



ISTITUTO DE FILIPPI
Alimenta il Tuo Potenziale

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

aa. ss. 2024 – 2027

adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20.09.2024 rev.00 del 05.09.2024

capitolo	pagina
1. IDENTITÀ: VISION E MISSION	2
2. IL TERRITORIO	3
3. IL PLESSO SCOLASTICO E GLI AMBIENTI	3
4. CONTATTI E SERVIZI DI SEGRETERIA	4
5. SERVIZI AGLI STUDENTI	4
6. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA	5
7. CURRICOLO SCOLASTICO	6
- PROFESSIONALE ALBERGHIERO	7
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE –OPZIONE ECONOMICO SOCIALE	10
- ATTIVITA' INTEGRATIVE DEL CURRICOLO SCOLASTICO	13
- ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO	18
8. POTENZIAMENTO LINGUE COMUNITARIE	18
9. PROGETTAZIONI, FINALITÀ E METODOLOGIE DIDATTICHE	18
10. LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO	20
11. INCLUSIVITÀ	24
12. INIZIATIVE PER IL RECUPERO, PER LE ECCELLENZE. ATTIVITA' INTEGRATIVE	26
13. ORIENTAMENTO	27
14. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	29
15. SCELTE STRATEGICHE (PIANO DI MIGLIORAMENTO)	30
16. PIANO FORMAZIONE DEL PERSONALE	30
17. GOVERNANCE DELLA SCUOLA	30



LA SCUOLA ALBERGHIERA dal 1986 IPSEOA

VARH01500A PARITARIO

MEMBRE DE L'ASSOCIATION EUROPEENNE DES ECOLES D'HOTELLERIE ET DE TOURISME

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione economico-sociale

VAPQ9E5000 PARITARIO

segreteria@istitutodefilippi.it - 0332 286367 - www.istitutodefilippi.com

ISTITUTO DE FILIPPI S.R.L. Via L. Brambilla, 15 – 21100 Varese – P.Iva 03398080121 – Capitale Sociale €50.000

Nel 1950 il Card. Ildefonso Schuster affida alla direzione del Collegio De Filippi di Arona il compito di offrire uno sbocco ai propri iscritti che terminano la scuola dell'obbligo e così viene fondato in Varese il Convitto Arcivescovile De Filippi per studenti delle scuole medie superiori, che, nel tempo vedrà nascere diverse scuole, finché nel 1986, cessate le altre attività scolastiche, prende vita l'attuale Scuola Alberghiera inserita entro un Centro Congressi ed una attività ristorativa ad esso collegata.

L'istituto professionale alberghiero già legalmente riconosciuto (D.M. 15/3/1986 – D.M. 13/4/1987 – D.M. 9/5/1994), è ora scuola paritaria (D.D. 29/12/00). A partire dall'a.s.2023-2024 l'Istituto ha avviato il Liceo delle Scienze Umane approvato dall'Ufficio Scolastico Regionale come Scuola paritaria (prot.874 del 16.06.2023)

Il De Filippi vede nel suo Istituto Professionale Alberghiero e nel Liceo delle scienze umane gli strumenti principe con i quali desidera offrirsi come servizio educativo e didattico a favore dei giovani ed in collaborazione stretta con la famiglia. Il processo educativo infatti è un'esperienza che la persona può vivere solo scoprendosene protagonista.

Tutti coloro che a vario titolo operano al De Filippi sono consapevoli dell'identità culturale di matrice cattolica dell'Istituto e le famiglie che scelgono di iscriverci i loro figli sono chiamate a confrontarsi con questa ispirazione, con il suo patrimonio di esperienze di vita, di idealità e di valori fondamentali capaci di guidare il processo educativo.

In questo contesto ciascuno studente:

- è considerato protagonista primario nel processo di educazione e promozione umana e culturale, istruzione e formazione professionale, che ha come obiettivo quello di interiorizzare gli autentici valori cristiani, formando la sua coscienza etica perché diventi capace di orientare coerentemente ed autonomamente le scelte fondamentali della vita;
- è accompagnato nella costruzione di una solida preparazione culturale e professionale che sia di sostegno nel progetto di vita futuro, mediante un confronto approfondito con la propria tradizione e quella dei diversi popoli;
- è invitato a mettersi in atteggiamento accogliente nella relazione con gli altri sviluppando anche un autentico rispetto per l'ambiente e le sue risorse.

La comunità scolastica dell'Istituto, composta di persone e ruoli diversi, riconosce il compito primario dei genitori e ha consapevolezza che l'insegnante ed educatore guida e accompagna l'alunno verso il sapere, il saper fare, il saper essere, mediante il suo vasto bagaglio culturale, la sua metodologia didattica, il suo modo di comunicare, la sua presenza coerente, significativa ed autorevole, la misurazione degli apprendimenti e la valutazione complessiva delle conoscenze, competenze e abilità raggiunte dal singolo studente.

Inoltre, considerando le caratteristiche peculiari del territorio, nonché la valorizzazione dei prodotti tipici enogastronomici in atto da qualche anno, l'Istituto si propone l'obiettivo di formare operatori e tecnici nei settori dei servizi della ristorazione ed in quello dei servizi turistici anche in collaborazione con le associazioni di categoria. Oltre a questa storica mission, l'Istituto avvia il percorso di Liceo delle Scienze Umane con l'intento di sostenere la valorizzazione del food and beverage made in Italy soprattutto attraverso le nuove tecnologie digitali, grazie ad una conoscenza approfondita dell'ambiente culturale e naturale. Le trasformazioni sociali, culturali ed economiche che si sono verificate negli ultimi anni hanno globalmente ampliato la gamma dei potenziali utenti dei servizi del settore alberghiero-ristorativo e turistico, offrendo nuove opportunità occupazionali per i giovani del nostro territorio, che appare sempre più destinato a diventare uno dei poli più importanti dell'economia regionale e nazionale.

L'Istituto intende operare nel proprio servizio perseguendo risultati di eccellenza, nella logica del miglioramento continuo ed in ascolto costante delle istanze dei propri utenti. Particolare rilievo assumono gli indicatori espressi dalla Regione Lombardia.

L'istituto intende operare razionalizzando ed ottimizzando tutte le risorse umane e materiali di cui dispone, valorizzando competenze e sensibilità nella logica della cura della crescita professionale, responsabilizzando tutti ed affidando specifici compiti in relazione alla conduzione di progetti.

2. IL TERRITORIO

Il bacino della nostra utenza è piuttosto vasto: la maggioranza degli studenti risiede infatti al di fuori della città di Varese e si allarga a circa 85 comuni.

La provincia di Varese è situata in una zona ricca sia dal punto di vista naturalistico, per la presenza di laghi e montagne, sia dal punto di vista economico-commerciale, poiché si trova in prossimità di Milano e Como e al confine con la Svizzera.

Considerando le caratteristiche peculiari del territorio, nonché la valorizzazione dei prodotti tipici eno-gastronomici in atto da qualche anno, l'Istituto Professionale Alberghiero "De Filippi" si propone l'obiettivo di formare operatori e tecnici nei settori dei servizi della ristorazione.

La riqualificazione della proposta turistica tiene conto dei seguenti elementi: il turismo d'affari, l'indotto relativo alla vicinanza con l'Aeroporto di Malpensa, il turismo culturale promosso dal F.A.I., il turismo legato alle risorse paesaggistiche e religiose (Sacro Monte, S. Caterina, laghi, valli, e altro ancora) e correlato ad eventi sportivi internazionali (campionati mondiali di canottaggio, di tiro con l'arco, di ciclismo), la crescita della domanda congressuale.

In questo contesto e con questa finalità l'Istituto Professionale Alberghiero "De Filippi" si è aperto a moltissime collaborazioni con le Aziende del settore, in sintonia con Camera di Commercio e con le associazioni di categoria quali Ais (Associazione italiana sommelier), Aime, Ascom, Assopizzerie, Ass.Panificatori, Coldiretti, Confesercenti, Associazione Pasticceri e chiunque mostri disponibilità alla collaborazione (ad esempio Accademia Italiana della Cucina, Slow Food, AVIS). Per il percorso Liceale si sono attivati contatti con le realtà culturali, museali, scientifiche aziendali coerenti con il percorso.

Le trasformazioni sociali, culturali ed economiche degli ultimi anni, l'affermarsi di un italian style nella alimentazione hanno favorito l'inserimento professionale dei nostri studenti in contesti europei ed extraeuropei, offrendo nuove opportunità occupazionali per i giovani del nostro territorio.

3. IL PLESSO SCOLASTICO E GLI AMBIENTI

INDICAZIONI SUL PLESSO E GLI AMBIENTI I www.collegiofilippivarese.com

La Scuola si trova a Varese in via Brambilla 15, tra via Marzorati e via Crispi (zona Brunella), immerso in un parco tutelato dai Beni Ambientali. **La Segreteria e la Presidenza** si trovano in Villa Valcavi; **le Aule didattiche**, l'aula sostegno, l'aula informatica si trovano in Villa Valcavi e Villa Perabò, un tempo dimore nobiliari. **Il Rettorato, l'aula magna e i laboratori di Ricevimento, Sala-Bar e Cucina e i servizi annessi** si trovano all'interno nel complesso di più recente costruzione. **La palestra** e i relativi spogliatoi si trovano nel confinante centro sportivo.

Dalle Stazioni ferroviarie di Varese l'Istituto si raggiunge a piedi o con la linea H dei bus di città

Tutti gli ambienti sono cablati con rete WiFi ed ogni aula possiede LIM e PC dedicati. Sono avviate attività didattiche con l'utilizzo di tablet e lavagne interattive multimediali. Le aule sono spaziose e luminose, rinfrescate con cura ogni anno.

Laboratorio di cucina: è in grado di accogliere contemporaneamente 35 alunni per lo svolgimento delle lezioni. Si presenta strutturato ed attrezzato per le lavorazioni a base di carni, pesce, verdure crude, dispone di due centri di cottura identificati come A e B, e diversi metodi di cottura: a fuoco, in acqua, in olio, alla piastra, al forno, a vapore, alla griglia. Dispone di spazi dedicati alla panetteria – pasticceria – pizzeria con annessi forni e spazi di plonge e una zona per la riposizione di attrezzature e stoviglie.

L'utensileria e i macchinari, rispondenti ai più moderni standard qualitativi nonché igienici e di sicurezza, consentono ogni tipo di lavorazione.

Sono presenti ampio tavolo didattico completo di piani in teflon, due macchine da cucina a 14 fuochi e un forno statico, due forni a convezione, due friggitrici, due cuoci pasta, due piastra griglia, un bagnomaria, un forno a 2 camere per pasticceria con camera di lievitazione, macchinari per la preparazione del gelato, un abbattitore di temperatura, due lavastoviglie, due sottovuoto, impastatrici professionali di diverse dimensioni, due affettatrici, un cutter, un tritacarne, un tirapasta, uno sterilizzatore per coltelli, un angolo pizzeria completo di forno a legna. Inoltre disponiamo di un réchaud ad armadio (capienza 1000 piatti). Il laboratorio si completa con idonei ambienti di conservazione per merci deperibili e non (magazzini con frigo verticali, banco frigo, celle frigorifere e freezer).

Laboratorio di sala: ripartito in diverse sale utilizzabili per far fronte a diverse esigenze.

-Sala ristorante presso il bar: per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche abituali, dove avviene la simulazione di un ristorante tradizionale, capienza 25 coperti

-Sala veranda: utilizzabile per lo svolgimento di manifestazioni varie, quali colazioni di lavoro, coffee break e rinfreschi, utilizzato anche per il ristorante, capienza 70 coperti

-In casi speciali viene utilizzata come ristorante la sala Pigionatti, che contiene fino a 330 posti

La dotazione completa del laboratorio di sala (tavoli, sedie, tovagliato, piatti, sottopiatte, posate, bicchieri) è in grado di soddisfare contemporaneamente 250 coperti.

Inoltre il laboratorio è fornito di due set completi per il servizio di cucina alla lampada, scaldavivande di varie dimensioni e piastre a induzione; *guéridon* e tutto quanto necessario per svolgere tutti i tipi di servizio, in qualsiasi sala essi vengano effettuati.

A completamento del laboratorio si segnala l'ampio locale office per lo riordino e riposizione delle attrezzature e stoviglie di sala; la zona *plonge* per la pulizia delle stoviglie con due macchine lavastoviglie frontali; macchinario per erogare acqua liscia e gassata; idropulitrice e monospazzola per l'igienizzazione dei locali

Laboratorio bar: all'ingresso del locale ristorante, si presenta come un bar d'albergo ed è dotato di:

-banco bar, macchina da caffè a 3 blocchi erogatori, un macinino un armadio frigorifero e due cassette frigorifero, un fabbricatore di ghiaccio, una lavatazzine, quattro tavolini con sedie e tre sedie da bancone.

L'utensileria del bar prevede tutti gli strumenti per il servizio sia dei generi di caffetteria che della liquoristica e dei cocktails (boston, mixing glass, stirrer, strainer e tutti i tipi di bicchieri classici).

Laboratorio di ricevimento situato all'ingresso della struttura congressistica è diviso in due aree:

-ampia e spaziosa hall direttamente collegata al laboratorio bar

-bancone (desk), accoglienza e cassa.

Il ricevimento è fornito di telefono, personal computer, stampante, fax.

La scuola è dotata anche di aule speciali:

- Aula laboratorio liceo
- aula magna
- palestra presso centro sportivo Robur
- biblioteca: la scuola dispone di una biblioteca che comprende testi scolastici, culturali e relativi al settore alberghiero, catalogata secondo il sistema internazionale Dewey, a disposizione degli alunni.

4. CONTATTI

Il Rettore e Preside Giovanni Baggio riceve su appuntamento da richiedere in Ufficio di Segreteria

La Vicepreside Simona Zaramella riceve su appuntamento da richiedere in Segreteria

Ufficio di Segreteria Grazia Borsotti, contatti: 0332.286367 - segreteria@istitutodefilippi.it

aperto al pubblico dal Lunedì al Venerdì dalle 11 alle 13; Martedì e Giovedì dalle 15.00 alle 16.00. L'ufficio offre informazioni relative al curriculum scolastico ed alle attività, alle modalità di iscrizione e di natura giuridica, supporto alla compilazione della documentazione in genere

Ufficio Amministrativo 0332.238004 Michele Clivio, Gloria Minotto, Monica Cantaluppi

aperto al pubblico dal Lunedì al Venerdì dalle 11 alle 13; Martedì e Giovedì dalle 15.00 alle 16.00: offre informazioni su questioni amministrative, rette, dote scuole e dote sostegno

contatti: gloria.minotto@istitutodefilippi.it; monica.cantaluppi@istitutodefilippi.it

L'istituto è raggiungibile anche sul sito che indica anche indirizzi social facebook, instagram, tik tok, www.istitutodefilippi.com

5. SERVIZI agli STUDENTI

L'Istituto offre il servizio di:

- Registro on line per situazione scolastica, comunicazioni, compilazione di documenti e pagamenti
- acquisto divise didattiche
- attraverso la piattaforma dedicata acquisto libri
- rete wi-fi a uso didattico

- colazione, autoproduzione di merende
- ristorazione scolastica
- introduzione e guida al metodo di studio per le classi prime
- studio assistito per due pomeriggi alla settimana in determinati periodi dell'a.s
- attività di animazione sociale e di espressione creativa
- personalizzazioni di metodo di studio per DSA
- assistenza nella compilazione di documenti
- assistenza e counseling per problematiche personali

6. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

La costruttiva collaborazione tra genitori e Scuola trova nel documento di **CORRESPONSABILITA'** le indicazioni salienti e si avvale di alcuni strumenti e momenti di incontro formali ed informali.

- COLLOQUIO CON IL PRESIDE e RETTORE

Il Preside e Rettore è sempre disponibile al confronto e al colloquio con le famiglie che lo richiedono. Il colloquio può essere richiesto anche in considerazione di situazioni particolari. Nella fase di iscrizione alla prima classe il Rettore interviene con un colloquio personale con gli studenti e con le famiglie. Lungo l'anno sono distribuiti incontri plenari dedicati a vari temi rivolti ai Genitori delle singole classi.

- **COLLOQUIO CON VICEPRESIDE**, per tutte le questioni didattiche e comportamentali, **CON UFFICIO AMINISTRATIVO** per tutte le questioni economiche, **CON IL COORDINATORE DI CLASSE** per sguardi sintetici e per particolari situazioni.

- COLLOQUI CON GLI INSEGNANTI

Ogni insegnante riceve un'ora alla settimana, previo appuntamento da prenotare sul registro on line. Nel corso dell'anno scolastico la scuola organizza incontri plenari con tutti i docenti, dedicando serate a gruppi di classi.

- **FIRMA PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA**, documento che attesta la comune intenzione educativa e la condivisione dell'ispirazione valoriale dell'Istituto – Scuola Cattolica.

- **IL SITO WEB DELL'ISTITUTO** www.istitutodefilippi.com permette di avere informazioni generali,

- **IL REGISTRO ON LINE 4EDU** permette alle famiglie e agli studenti di prendere visione delle circolari, accedere in modo riservato, alle informazioni riguardanti le attività scolastiche, la frequenza e le valutazioni del singolo alunno, oltre che avere indicazioni sulle attività svolte in classe, condividere materiali didattici messi a disposizione degli insegnanti per lo studio, compilare documenti ed effettuare pagamenti

- **CANALI SOCIAL** per promozione e comunicazione appuntamenti, condivisione eventi, esperienze, racconti

-LE PROVE SCRITTE

Gli elaborati corretti vengono consegnati agli alunni per la presa visione in classe. Sono inoltre a disposizione delle famiglie, dietro richiesta scritta.

-LE SCHEDE DI VALUTAZIONE PERIODICA

La scuola comunica l'andamento periodico degli alunni tramite schede informative relative al profitto in tutte le discipline e al comportamento, redatte nei due scrutini (dicembre e giugno) e alla metà del secondo periodo (marzo).

La scheda di valutazione è consegnata di norma tramite il registro on line

-**LETTERE DEL DIRIGENTE**: su delibera del Consiglio di classe, il Preside scrive alla famiglia sia per problematiche relative all'andamento scolastico, sia per problematiche educative e disciplinari.

-CENE A TEMA E MOMENTI DI FESTA

Sono occasioni di conoscenza e di condivisione. In particolare è sempre esteso a tutte le famiglie l'invito a partecipare ai momenti di festa in occasione delle cene a tema, della presentazione di particolari prodotti didattici, della festa della Famiglia e della Scuola, in occasione della conclusione dell'anno scolastico.

-PROGETTO GENITORI

Nel corso dell'anno sono organizzati incontri di presentazione e rendicontazione delle diverse esperienze scolastiche, momenti di riflessione su diversi temi educativi

7. CURRICOLO DI ISTITUTO

A. FINALITA' EDUCATIVE

La Scuola dell'Istituto De Filippi adotta come fondamenti della sua azione educativa i seguenti principi:

- **Lo studente** ed i suoi bisogni formativi sono la ragione del nostro esserci
- Metodologia laboratoriale: **si impara facendo**, correlando **sapere e saper fare**
- **Acquisizioni di competenze solide**

L'obiettivo che si intende realizzare è la **Maturità della persona** nelle sue diverse dimensioni **anche alla luce delle competenze di cittadinanza** definite in sede europea ed alle **finalità generali dell'istruzione professionale e liceale** stabilite a livello ministeriale.

Per raggiungere questo obiettivo attraverso un'azione educativa mirata, la scuola ha stabilito nella sua Offerta Formativa alcune finalità generali ed educative. Ha definito inoltre gli strumenti, le sedi e le tempistiche per una progettazione didattica che, partendo dalle competenze di base di ciascun allievo, si sviluppi verso una maggiore complessità ed una maggiore integrazione tra il sapere ed il saper fare.

Questi sforzi rientrano in un tentativo generale di "verticalizzazione" del curriculum: partendo dall'attenzione al singolo studente, consapevoli che un fecondo percorso di studi implica necessariamente una stretta connessione tra abilità intellettive e abilità pratiche, tenendo come obiettivo finale il raggiungimento di una maturità che abbracci le diverse dimensioni della persona (corporea, intellettuale, culturale, spirituale, professionale, sociale), ogni docente è tenuto a progettare il proprio intervento didattico-educativo in vista della piena autonomia professionale dello studente.

Per realizzare la maturità della persona in una prospettiva di **unità del sapere** è stato immaginato un percorso di conoscenza e apertura progressive, come segue.

Nell'ambito del biennio iniziale il primo momento è incentrato sull'**IO**: la persona anzitutto conosce se stessa, indaga la propria identità e comprende le proprie caratteristiche; da studente deve essere portata a una piena consapevolezza dei propri strumenti che viene favorita e raggiunta attraverso un lavoro di *alfabetizzazione* che riguarda ogni disciplina; le competenze di base (lettura, comprensione, scrittura-ortografia, calcolo aritmetico, coordinate spazio-temporali, ascolto-dettato, digital literacy, elementi di base dei laboratori), il lessico fondamentale, la strumentazione professionale, la cura della persona sono i principali campi di azione di questo primo passo.

Il secondo anno è incentrato sull'apertura all'**ALTRO** e alla **RELAZIONE** con chi/ciò che sta intorno. Lo studente è portato ad ampliare il proprio orizzonte (natura, cultura, persone) e a confrontarsi con la diversità: quella del compagno di classe, quella della persona con disabilità, quella dello straniero; questi incontri devono far maturare in lui un atteggiamento di apertura e accoglienza. Tale relazione viene raggiunta attraverso un lavoro scolastico che si specifica in queste attenzioni: 1. maggiore sviluppo dei contenuti disciplinari; 2. interazione e collaborazione all'interno dell'équipe di lavoro e di studio; 3. consapevolezza delle potenzialità delle diversità per un progetto di inclusione-accoglienza.

L'esito del primo biennio è la maturazione di competenze certificate e l'individuazione dell'indirizzo per il prosieguo del percorso scolastico.

All'interno di questo percorso gli studenti sono anche accompagnati ad affrontare alcune tematiche di 'CITTADINANZA E COSTITUZIONE' e di 'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ' quali il contrasto alle dipendenze, la prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse, il fenomeno del cyberbullismo, la prevenzione del gioco d'azzardo, la cura dell'ambiente e la lotta allo spreco alimentare, partecipazione al Progetto 'Consiglieri per un giorno' di Regione Lombardia.

Nel corso del triennio successivo l'ampliamento degli orizzonti del singolo si completa: l'IO si è conosciuto, ha conosciuto l'Altro e nella relazione si è meglio definito; ora scopre che l'IO e tutti gli Altri costituiscono un corpo unico in cui il soggetto diventa il **NOI**. Il passo finale è dunque la scoperta della dimensione *sociale* e in essa la persona è un **cittadino attivo**. In questo orizzonte più ampio lo studente impara a conoscere il contesto culturale e tradizionale cui appartiene, impara a valutare l'importanza e qualità delle risorse ambientali a disposizione dell'umanità (l'acqua, l'aria, il suolo, gli esseri viventi, l'energia) e sviluppa la coscienza della *responsabilità* che ogni persona ha nei loro confronti, divenendo progressivamente protagonista del mondo delle istituzioni, del lavoro-impresa-finanza e della realtà internazionale, portando il proprio originale contributo critico e solidale.

L'esito del percorso di studi è quello in cui lo studente, raggiunta la maggiore età, diventa pienamente titolare di tutti i diritti e di tutti i doveri del suo essere cittadino italiano, europeo e del mondo.

All'interno di questo percorso gli studenti affrontano alcune questioni di 'CITTADINANZA E COSTITUZIONE' quali la globalizzazione e le sue conseguenze sulle economie più fragili; il tema delle risorse naturali ed in particolare dell'acqua potabile, il tema delle conseguenze dell'uso di sostanze illegali e dell'abuso di bevande alcoliche specie tra i giovani, il ruolo della donna nella società e nel mondo del lavoro, il protagonismo giovanile e l'autoimprenditorialità.

B. PROPOSTA DIDATTICO-FORMATIVA

L'Istituto propone diversi Corsi di studio che si articolano nel modo seguente:

1. **ISTITUTO ALBERGHIERO**
2. **LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE**

B.1 ISTITUTO ALBERGHIERO (IPSEO)

Profilo Educativo, Culturale, Professionale (PECuP) del corso di studi

Nel corso delle attività proposte si avrà cura di **promuovere nello studente una crescita educativa, culturale e professionale** con attenzione particolare al rispetto degli altri, delle regole definite nella Scuola, delle risorse naturali, del lavoro e dei beni propri e altrui, puntando allo sviluppo dell'autonomia, della imprenditorialità, della capacità di giudizio, per giungere all'esercizio di una consapevole responsabilità personale e sociale. **Dal punto di vista culturale**, accanto ad una preparazione accurata nei fondamentali risultati di apprendimento indicati nel D.Lgvo61 del 2017 (allegato A 1.1.), particolare attenzione sarà data alla cultura professionale, intrecciando istruzione, formazione e lavoro, in modo da integrare in modo armonico competenze espressive, scientifiche- tecnologiche, tecniche ed operative.

Dal punto di vista metodologico la richiesta di personalizzazione si concretizza nella elaborazione del Piano Formativo Individuale (PFI), la nomina di un tutor all'interno del Consiglio di classe, la scelta metodologica laboratoriale e cooperativa, l'elaborazione del progetto didattico in UDA per competenze, strategie che potranno consentire di rafforzare e innalzare le proprie competenze chiave di cittadinanza, anche in vista di una migliore occupabilità, accostando l'esperienza del lavoro nell'attività guidata di Alternanza Scuola – Lavoro e Percorsi Per Le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Il **Corso è quinquennale** e prevede un biennio iniziale orientativo ai fini della scelta relativa al triennio che si conclude con l'Esame di Stato.

Il profilo professionale del TECNICO DEI SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA (CODICE ATECO I-56 Attività Dei Servizi Di Ristorazione) si riassume nei seguenti elementi distintivi:

- Ha competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e della ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.
- Utilizza le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici, della commercializzazione, dell'accoglienza, della ristorazione e dell'ospitalità e applicando le normative attinenti.
- Organizza attività pertinenti orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio.
- Comunica in almeno due lingue straniere ed utilizza strumenti e programmi informatici.
- Cura la valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, artigianale e la tipicità dei prodotti.

Nella **declinazione di ENOGASTRONOMIA** sviluppa specifiche competenze riferite a :

1. controllo ed utilizzo di alimenti e bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
2. predisposizione di menù coerenti con il contesto locale, nazionale ed internazionale e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
3. produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici e operando nel sistema produttivo valorizzando i prodotti tipici ed agendo in modo da non provocare scarti eccessivi e comunque nella logica della eco sostenibilità e di uno stile di vita equilibrato e sano

Nella **declinazione di SALA E VENDITA** sviluppa specifiche competenze riferite a:

1. organizzazione e gestione in tutti i suoi aspetti dell'ambiente e dei servizi di sala e vendita in relazione alla domanda del contesto e più in generale in riferimento alle esigenze del cliente
2. conduzione del servizio dei vini, della caffetteria, della cucina alla lampada
3. svolgimento di attività operative in relazione alla amministrazione

In relazione ai fabbisogni specifici del nostro territorio relativi all'ambito professionale di riferimento, come risulta anche dai dati forniti da Camera di Commercio e dalla ultima indagine pubblicata dall'Ente Provincia, l'Istituto ha progettato il curriculum valorizzando le competenze che si sviluppano sia nel laboratorio di Cucina, sia nel Laboratorio di Sala mantenendo entrambe le discipline obbligatorie per tutti gli studenti. La necessità di definire in modo più curato la figura professionale specifica relativa al servizio di Sala o di Cucina, ha suggerito al Collegio

dei Docenti di declinare la proposta formativa nel **quinto anno** per valorizzare le competenze raggiunte dagli studenti, ed evidenziate all'interno dei percorsi di orientamento, favorendo così gli interessi professionali maturati. Risulta quindi obbligatoria la scelta della declinazione esclusiva pur mantenendo la compresenza prevista e la possibilità di momenti formativi comuni ai due ambiti professionali.

Quadro orario

Insegnamenti generali						
	Prima	Seconda		Terza	Quarta	Quinta
Italiano	4	4		4	4	4
Storia - Geografia	2	2	Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3		2	2	2
Matematica	4	4		3	3	3
Informatica	2*	2*				
Diritto	2	2	Diritto e Tecniche Amministrative	3	3	4
Scienze integrate (Chimica/ Fisica)	2*	3*				
Scienze motorie	2	2		2	2	2
Religione	1	1		1	1	1
Insegnamenti di indirizzo						
Scienza degli alimenti	2	2		4	4*	7*
2^ lingua - Francese	1	2		3	3	3
Laboratorio dei servizi enogastronomici – cucina	4	4		7	7*	6*
Laboratorio dei servizi enogastronomici – sala e bar	4	4		6	7*	5*
Laboratorio di accoglienza turistica	2	2				

* discipline con ore di compresenza

AREA DELLE PERSONALIZZAZIONI PROFESSIONALI

A partire dal secondo anno sono affiancate attività di personalizzazione professionale tese all'incremento di competenze relative ad alcune specializzazioni.

LABORATORI	MODULI
PREPARAZIONE DELLA BIRRA	Moduli di presentazione e di realizzazione del prodotto
SOMELLERIA	Moduli di studio e analisi dei vini condotti da AIS con diploma di primo e secondo livello
LABORATORIO DI PASTICCERIA	Moduli in laboratorio di pasticceria
LABORATORIO DI PANETTERIA	Moduli in laboratorio di panetteria
LABORATORIO DI PIZZERIA	Moduli in laboratorio di pizzeria con rilascio di attestazione di frequenza
CONVERSAZIONE IN LINGUA e PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI	Moduli di conversazione in lingua di settore con certificazione
- CUCINA SOSTENIBILE in linea con quanto previsto dall'Agenda 2030 (Protocollo di Istituto) - GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA CUCINA SOSTENIBILE	Moduli in laboratorio con esperti
CORSO DI PRIMO SOCCORSO (iv)	Moduli condotti dalla Croce Rossa Italiana con rilascio di relativo certificato
CORSO DI PRONTO SOCCORSO (v)	
SIMULAZIONE DI COLLOQUIO DI LAVORO	Modulo condotto da esperti delle Associazioni professionali
SERVIZI SPECIALI DI CAFFETTERIA E COCKTAIL	Moduli in laboratorio con esperti

REALIZZAZIONE DI UN MENÙ GASTRONOMICO CON L'UTILIZZO DI METODI DI COTTURA INNOVATIVI	Moduli in laboratorio con esperti
DIGITAL WORLD (Safer Internet Day)	Moduli in laboratorio con esperti
TECNICHE DI CUCINA GIAPPONESE	Moduli in laboratorio con esperti
DA PICCOLI LEGUMI A GRANDI PIATTI	Moduli di cucina con i legumi

SCUOLA IMPRESA, LEARNING PROFESSIONAL WEEK, TIROCINIO INTERNO, PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO)

Nello sforzo costante di professionalizzare ed avvicinare la proposta didattica alla realtà operativa dell'azienda ristorativa, il percorso didattico crea quattro occasioni formative di grande efficacia.

1. **scuola impresa:** le attività per tutte le classi nei laboratori pratici di cucina, sala, bar e ricevimento sono gestite in tutto e per tutto in situazione professionale. Infatti le attività di congressistica e le occasioni conviviali offrono continue opportunità di formazione in esperienza diretta e reale a contatto con il cliente. Quanto viene prodotto dagli studenti, accompagnati dall'istruttore e dall'assistente all'interno della cucina, è commercializzato nel Ristorante didattico dagli studenti di sala accompagnati dall'istruttore e dall'assistente. Il ciclo delle lavorazioni e del servizio è completo in ogni sua parte: ricezione e stoccaggio della merce, lavorazione e trasformazione, elaborazione e realizzazione dei menù, preparazione della sala, del tovagliato e mise en place, accoglienza del cliente, proposta e vendita dei menù e delle bevande, servizio delle proposte gastronomiche in menù, sbarazzo, riordino, pulizia degli ambienti e delle attrezzature di cucina e sala, trattamento della sovrapproduzione e dei rifiuti.
2. **Learning professional week:** dal primo al quarto anno, in convenzione con strutture alberghiere nazionali, si svolge un periodo di circa 1 settimana di gestione diretta della struttura. Gli studenti si turnano a gruppi per operare all'interno della cucina e della sala garantendo tutto il servizio. L'esperienza è arricchita da visite aziendali in loco, incontri con professionisti del settore, visite di carattere culturale, attività di approfondimento delle tradizioni di cucina e dei prodotti locali, prove di lessico tecnico.
3. **Tirocinio interno:** dal primo al quinto anno gli studenti sono impegnati in attività promosse dalla scuola nei propri laboratori o all'esterno per catering ed eventi di vario genere, in grado di offrire esperienze significative agli studenti. Il tirocinio interno ha durata massima di 30 ore. Le chiamate sono svolte da docenti tecnici incaricati e sono segnalate sul registro on line; **la valutazione che ne scaturisce fa parte delle misurazioni dei Docenti tecnici di sala e cucina.**
4. **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO):** l'attività è progettata con specifiche competenze per le singole annualità in cui è prevista a partire dal secondo anno, anche come ampliamento dell'offerta formativa. L'attività di tirocinio, che ha come obiettivo primario quello di promuovere una professionalità più consapevole possibile, è parte integrante dell'attività didattica. Si svolge in ambienti professionali di cucina e sala-bar, con cui la scuola attiva il progetto di corresponsabilità educativa e formativa. **La valutazione della esperienza ha una diretta ricaduta nella valutazione dello studente come meglio dettagliato nel capitolo VALUTAZIONE del presente documento.** Il progetto si articola come segue:

Classe	Attività prevista
Seconda	Durante il periodo estivo per 4/5 settimane nella struttura convenzionata di Macugnaga (Casa Alpina) . L'attività è obbligatoria per tutti gli studenti. Tirocinio interno, 1 settimana di Learning professional
Terza	Nel mese di dicembre per 4 settimane in strutture convenzionate del territorio provinciale, regionale e nazionale , obbligatoria per tutti. 1 settimana di learning professional Nel periodo estivo per 4/5 settimane in strutture convenzionate del territorio provinciale, regionale e nazionale, obbligatorio per tutti coloro che intendono iscriversi al quarto anno del corso ministeriale. Tirocinio interno
Quarta	Nel periodo invernale/primaverile 2 settimane nella struttura convenzionata di Macugnaga (Casa Alpina) . 1 settimana di learning professional

	Nel periodo estivo per 4/5 settimane in strutture convenzionate del territorio provinciale, regionale e nazionale ed europeo , obbligatorio per tutti. Tirocinio interno
Quinta	recupero di periodi svolti parzialmente e tirocinio interno

Le attività prevedono, oltre alla convenzione, l'iscrizione all'INAIL, l'assicurazione, l'accompagnamento di tutor scolastico e aziendale, la valutazione finale dell'esperienza da parte dello studente e dello studente da parte del tutor aziendale e del Consiglio di classe.

L'APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO PER IL DIPLOMA PROFESSIONALE offre ai giovani la possibilità di acquisire un titolo di studio, conseguire il diploma di istruzione secondaria superiore.

A partire dall'anno scolastico 2022-23 prende avvio il la proposta del raggiungimento del titolo diploma di Stato mediante la metodologia dell'APPRENDISTATO secondo quanto previsto da Regione Lombardia e la normativa relativa nazionale.

L'Istituto stipulerà **un accordo di Rete con le scuole superiori della provincia che attiveranno medesimo percorso.**

L'adesione alla modalità Apprendistato è facoltà dello studente e della sua Famiglia, alla luce di valutazioni che scaturiscono dal Consiglio di classe di cui lo studente fa parte.

Per la realizzazione del progetto in ogni sua parte la Scuola potrà avvalersi di **Agenzie per il Lavoro Interinale**

La progettazione dei percorsi da destinare agli studenti del quarto o quinto anno si concretizza **nel PIANO FORMATIVO** predisposto e approvato dal Consiglio di Classe in rapporto alle specifiche esigenze territoriali e personali degli allievi ai sensi del D.d.u.o del. 5 agosto 2019 n° 11683 e dell'art. 43 d.lgs. 81/2015.

L' apprendistato di primo livello per il diploma professionale prevede, a partire dal 15° anno di età, l'inserimento per almeno il 50% del monte ore in ambiente professionale esterno alla scuola. La determinazione dei tempi tra formazione in Azienda e formazione a Scuola sono definiti secondo le normative Regionali di riferimento.

L'Apprendistato duale consiste:

- una parte della formazione avviene sul posto di lavoro sotto la diretta responsabilità dell'azienda (formazione interna)
- una parte viene svolta sotto la responsabilità dell'istituto (formazione esterna).

Al termine della formazione l'apprendista deve sostenere l'esame di stato relativo per l'ottenimento del Diploma di Stato.

B.2 IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Il Liceo delle Scienze umane - opzione economico sociale - che l'Istituto avvia vuole valorizzare e promuovere il patrimonio culturale, storico, vivo e dinamico, con riguardo alle specialità naturali, artistiche ed alle tradizioni del territorio comprese quelle gastronomiche, in relazione alla loro valorizzazione economica coniugata alla promozione del made in Italy e l'Italian style.

L'Istituto intende così ottimizzare il proprio patrimonio formativo e didattico che dal 1986 si occupa di Enogastronomia ed accoglienza alberghiera con il proprio corso di studi quinquennale.

Il nuovo percorso di studi desidera rispondere alle esigenze di studio e promozione del territorio, in sintonia con lo sviluppo di un modello economico ispirato agli obiettivi dell'Agenda 2030 ed in applicazione dei principi dell'ESG (Enviromental, Social, Governance), mirando all'approfondimento del contesto umano, culturale, sociale ed ambientale ed allo sviluppo di nuove modalità comunicative esplorando le potenzialità del mondo web e social in linea con gli obiettivi della Digital Trasformation, utilizzando le più moderne tecnologie applicabili alla didattica.

Profilo Educativo Culturale Professionale dello studente

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;

- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Oltre a ciò il corso di studi intende promuovere alcune specifiche competenze per cui lo studente:

1. È in grado di cogliere e comunicare le implicazioni antropologiche, politiche e socio-economiche afferenti all'ambiente naturale, culturale ed enogastronomico del territorio di riferimento
2. Conosce lo sviluppo storico, sa descrivere e promuovere il patrimonio gastronomico, enologico, dei distillati, dei liquori e della birra di produzione locale, regionale e nazionale, intercettando e seguendo le tendenze di filiera
3. Conosce lo sviluppo storico, sa descrivere e promuovere, il patrimonio italiano naturalistico, artistico e delle tradizioni locali anche folkloristiche e si orienta nella loro dimensione geografica
4. Possiede specifiche competenze per la comunicazione e l'utilizzo di vari strumenti e mezzi quali: web, social, carta stampata, foto e video. È in grado di creare contenuti adeguati al target, cogliendo le linee di tendenza del mercato almeno europeo.
5. Sa individuare e gestire i canali di comunicazione più opportuni rispetto ai destinatari, con riferimento alle strategie e agli strumenti tecnici della interazione in rete rivolti sia al grande pubblico sia ai contesti organizzativi e professionali locali, nazionali ed europei.
6. È in grado di definire prodotti culturali ed enogastronomici tesi alla promozione territoriale attraverso opportuni strumenti di marketing strategico ed operativo - privato, pubblico, integrato -, ovvero costruendo reti tra servizi ed istituzioni, con particolare riguardo al panorama europeo
7. Possiede competenze linguistiche almeno di livello B2 nella lingua inglese e competenze specifiche in una seconda lingua europea (spagnolo) di livello B1, secondo la classificazione QCER

Il titolo consente l'accesso ai Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnico Superiore (IFTS) di ulteriore specializzazione nel settore prescelto e a tutte le Facoltà Universitarie.

L'intervento periodico del Coordinatore di classe, avrà cura anche di dare corso all'attività di orientamento, come previsto dalla recente normativa, sostenendo così anche l'attività orientativa propria di ogni disciplina del percorso, anche organizzando visite guidate e incontri con testimonianze professionali.

Al termine di questo percorso di studio è altresì possibile entrare nel mondo del lavoro grazie all'acquisizione delle competenze tipiche dei settori toccati da questo indirizzo. È infatti possibile svolgere le attività professionali sopraindicate presso enti pubblici o privati, in particolare nel settore economico-culturale.

Per affrontare questo percorso liceale è importante possedere, in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, una buona cultura generale di base, oltre ad una discreta conoscenza della lingua inglese. Sarà importante certamente, attraverso test individuali all'inizio di ogni anno scolastico, comprendere il livello di competenze e conoscenze di ogni studente, così da poter impostare la progettazione e definire le competenze e gli obiettivi in un Piano Formativo Individuale (bilancio di competenze). Sarà dunque fondamentale, durante la fase di orientamento, non solo recarsi presso gli istituti secondari di primo grado, ma anche mettere in contatto gli studenti di questo liceo con coloro che sono interessati a frequentarlo, oltre che dare, eventualmente, la possibilità di visitare l'Istituto ed assistere come uditori a qualche lezione e/o laboratorio.

In fase di presentazione dell'Istituto prima dell'iscrizione, docenti dell'Istituto allo scopo incaricati presenteranno le diverse finalità, il percorso didattico nel suo insieme e le proposte laboratoriali coinvolgendo i candidati in attività di tipo esperienziale, utili a cogliere le particolarità e unicità della proposta formativa.

Metodologia didattica

Le attività didattiche saranno svolte perlopiù con la modalità laboratoriale ed esperienziale, utilizzando le più avanzate metodologie didattiche dal flipped class al challenge based learning, con l'intento di coinvolgere lo studente nel percorso di apprendimento, attivando l'esplorazione, il lavoro, la ricerca e lo studio, anche attraverso l'utilizzo della tecnologia digitale e della rete. In Istituto è già attivo l'utilizzo dell'iPad, oltre alla presenza della LIM (Promethean).

Il monte ore settimanale è stato organizzato in modo da concentrare la proposta didattica in cinque giorni, mettendo a disposizione otto unità orarie di cinquanta minuti. Oltre alla proposta curricolare saranno collocate

attività di studio guidato, di recupero e potenziamento, orientamento e per le necessarie armonizzazioni della proposta didattica che si svolgerà per UDA pluridisciplinari. Durante le attività pomeridiane sono previsti laboratori facoltativi e proposti come ampliamento dell'offerta formativa curricolare.

La proposta didattica si avvarrà anche di alcune attività full immersion quali:

Open Day/Open Night prima dell'inizio dell'anno scolastico con proposte tese a creare il gruppo classe e ad evidenziare le caratteristiche personali dei singoli studenti oltre che a tabulare le conoscenze e le competenze iniziali.

Learning Professional Week, che avrà come fuoco di attenzione l'ambiente digitale nelle sue più recenti acquisizioni attraverso una partnership con realtà come quella di H-Farm College.

Forum tematici online di gruppo, ovvero incontri settimanali con diversi docenti dove sviluppare specifiche tematiche di approfondimento o di ripresa di contenuti disciplinari curricolari, affidando e guidando attività di ricerca personale, da condividere successivamente nel forum stesso, presentando gli esiti della ricerca stessa.

Soggiorni linguistici tesi al perfezionamento dell'utilizzo della lingua inglese.

Summer school: al termine dell'anno scolastico, su indicazioni del Consiglio di Classe, per potenziare eventuali conoscenze/competenze ancora non del tutto acquisite per un periodo non inferiore a dieci giorni.

Per quanto concerne le attività laboratoriali, queste saranno proposte come ampliamento dell'offerta formativa e facoltative. Tra le principali attività previste si segnalano quelle di studio e ricerca, quelle di scrittura, di studio di casi aziendali, e quello di esercitazione matematica, utili rispettivamente al potenziamento delle competenze nel settore umanistico e scientifico. Nel corso del quinquennio saranno dedicati laboratori specifici relativi all'utilizzo professionale degli ambienti web e social. Rispetto al potenziamento delle discipline STEM si prevedono inoltre visite guidate con attività laboratoriali in loco presso l'Osservatorio astronomico Campo dei Fiori di Varese, il GAT di Tradate, il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano, il CCR di Ispra. Questi laboratori si occuperanno inoltre di diverse branche legate al mondo della comunicazione, senza dimenticare le lingue straniere, l'attività fisica e visite di aziende e incontri con professionisti.

Sono inoltre previsti dei moduli curricolari orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile durante tutti gli anni di corso, temi attuali e necessari nel campo della comunicazione; la vocazione del liceo inoltre è quella di essere attento al territorio, pertanto riprendere questi temi, declinati in UDA multidisciplinari, attraverso conoscenze, abilità e competenze da raggiungere tanto nelle discipline umanistiche, quanto in quelle di ambito scientifico - economico, sarà uno dei punti cardine di questo indirizzo di studio, L'attenzione a questi temi sarà sostenuta, oltre che dalla progettazione multidisciplinare (ad esempio sui temi dell'acqua, del consumo delle risorse energetiche, della sostenibilità ambientale e del turismo consapevole), anche attraverso specifiche attività formative laboratoriali ed esperienziali proposte dal PIME.

QUADRO ORARIO ANNUALE					
Disciplina	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)
Geostoria	99 (3)	99 (3)			
Storia			66 (2)	66 (2)	66 (2)
Filosofia			66 (2)	66 (2)	66 (2)
Scienze umane (antropologia, pedagogia, sociologia, psicologia)	99 (3)	99(3)	99 (3)	99(3)	99(3)
Diritto ed Economia politica	99 (3)	99(3)	99 (3)	99(3)	99(3)
Lingua e cultura inglese	99(3)	99(3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Lingua e cultura spagnola	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Matematica e Informatica	99 (3)	99(3)			
Matematica			99 (3)	99 (3)	99 (3)
Fisica			66 (2)	66 (2)	66(2)
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	66 (2)	66 (2)			
Storia dell'Arte			66 (2)	66 (2)	66 (2)
Scienze motorie	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Religione cattolica	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)
Totale ore	891	891	990	990	990

A partire dal quarto anno di corso sarà proposta la metodologia CLIL, pensata per approcciare i 'fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale'

Gli spazi di flessibilità saranno utilizzati nel corso del quinquennio e nei limiti previsti dalla normativa, per l'introduzione di specifiche attività didattiche tese al potenziamento, all'interno di Informatica, dell'utilizzo professionale degli ambienti web e social, delle discipline STEM con particolare riguardo a Scienze della terra, del Marketing all'interno di Diritto ed economia politica, di Storia dell'Arte per approcciare le diverse forme di espressione artistica.

Per quanto riguarda la proposta di attività facoltative proposte come ampliamento dell'offerta formativa, l'elenco che segue specifica le **Attività laboratoriali** proposte nel quinquennio

Attività laboratoriali
Laboratorio di identità territoriali – Varese e Provincia, Milano e Provincia, Como e Provincia
Laboratorio di studio e ricerca
Laboratorio di immagine e fotografia
Laboratorio di giornalismo anche on line -
Laboratorio di matematica/informatica
Laboratorio di scrittura in lingua straniera
Laboratorio di scrittura creativa
Laboratorio comunicazione social
Sport plus
Laboratorio di simulimpresa - idee in azione – a partire dal terzo anno

Relativamente a progetti e PCTO, questo liceo si avvarrà della collaborazione di esperti e professionisti esterni che metteranno le loro competenze a disposizione degli studenti. (FAI, Studio commercialisti Broggin e Associati, ASCOM Varese, Cittadella di Scienze della Natura di Varese, Museo Castiglioni, Camera di Commercio, Musei Civici di Varese, Agenzie o piattaforme specializzate nel marketing territoriale e nella comunicazione, anche online, associazioni e sindacati di categoria).

Classe	Attività prevista
Prima	Visite aziendali o presso enti e realtà del territorio coerenti con il profilo
Seconda	Durante il periodo estivo per 15 giornate in realtà del territorio provinciale convenzionate. L'attività è obbligatoria per tutti gli studenti.
Terza	Durante l'anno scolastico l'equivalente di 20 giornate in realtà convenzionate del territorio provinciale, regionale e nazionale. In questi ultimi due casi l'attività sarà svolta anche nel periodo di sospensione delle lezioni.
Quarta - Quinta	Durante l'anno scolastico l'equivalente di 10 giornate in realtà convenzionate del territorio limitrofo.

C. ATTIVITA' INTEGRATIVE del CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo Scolastico è integrato con il curricolo di Educazione Civica:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di Educazione civica si offre come integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente secondo quanto indicato nella normativa di riferimento (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), che ha istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Il curricolo del nostro Istituto si fonda sui seguenti punti irrinunciabili e si articola come segue nelle diverse classi con finalità e contenuti specifici.

✓ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

✓ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

✓ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro ed alle normative in tema di sicurezza e di igiene. Caporalato, Lavoro nero, salario minimo

✓ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali, a partire da quelli scolastici: democrazia e forme non democratiche

di governo. Elementi di geopolitica contemporanea: I conflitti nei rapporti tra gli Stati (questione Ebraico-Palestinese, Russo – Ucraina, Cina – Taiwan, I conflitti di cui non si parla in Africa e in Asia.

✓ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

✓ Le varie forme di discriminazione

✓ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile sancito nell'Agenda 2030 e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

✓ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

✓ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

✓ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Le ecomafie e le problematiche green

✓ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. La policy di Istituto, AGCOM e le tutele informatiche; cyberbullismo ed altri fenomeni sociali connessi all'uso scorretto dell'ambiente digitale

✓ Il sistema bancario, il sistema dei finanziamenti bancari e non; le problematiche dell'usura

✓ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

✓ Immigrazione ed emigrazione; problematiche sociali, economiche, culturali, lavorative tra integrazione ed integralismi

CLASSE PRIMA

FINALITA'

Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del bullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati.

Riconoscere il sé come portatore di diritti e di doveri.

Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi delle regole, di sé e degli altri.

Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.

Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.

Saper riconoscere e rispettare le regole di istituto e promuovere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica.

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.

CONTENUTI

1. Il Regolamento d'istituto e lo Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti.

2. La persona quale soggetto di diritto; gli ambiti in cui essa si forma e con i quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo stato, le realtà sopranazionali.

3. La Costituzione: formazione, significato, valori.

4. Il valore di alcune libertà fondamentali: di pensiero, di espressione, di religione: loro evoluzione storica e come si attecchiscono nella società contemporanea.

5. Nozioni sull'ordinamento giuridico italiano.

6. Il valore della norma giuridica in una società democratica, pacifica e ordinata e suo rapporto con le norme morali, religiose, sportive ecc...

7. Vandalismo e bullismo.

8. Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui.

CLASSI SECONDE

FINALITA'

Educare al rispetto del valore degli altri Identificando stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali

Sensibilizzare gli allievi al dialogo interculturale.

Sviluppare la capacità di assumere il punto di vista degli altri

Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio storico, artistico e ambientale

Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico

Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del cyberbullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati in linea con la E-policy della Scuola

Conoscere i Regolamenti d'Istituto come momenti di cittadinanza partecipata

CONTENUTI

1. La rinascita democratica dell'Italia e la Costituzione.

2. I principi fondamentali della Costituzione italiana.

3. I diritti di libertà e garanzie costituzionali.

4. La conoscenza dei processi migratori (cause e conseguenze): il fenomeno migratorio nella storia dell'umanità.

5. La migrazione e la formazione di stereotipi e pregiudizi.

6. La tutela dell'ambiente e la conservazione dei beni culturali.

7. Valorizzazione dei luoghi del territorio e di governo della comunità locale.

8. Cyberbullismo. La sicurezza in rete. Netiquette. Raggiungere la consapevolezza dei diritti e delle regole

CLASSI TERZE

FINALITA'

Acquisire comportamenti consapevoli come futuri utenti della strada

Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie in linea con le indicazioni del documento di e-policy

Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona

Prevenire il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere attraverso attività d'informazione e di sensibilizzazione.

Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità e all'uso delle risorse senza sprechi in coerenza con l'Agenda 2030.

Creare cittadini consapevoli del valore della legalità attraverso esperienze attive sul territorio e incontri con le istituzioni.

CONTENUTI

1. Il fenomeno dell'uso ed abuso di alcol.

2. L'educazione stradale e il nuovo reato di omicidio stradale

3. Tutela della privacy, il reato di stalking

4. Stereotipi, discriminazione e fenomeni di violenza e sopruso

5. La partecipazione sociale e il mondo del volontariato.

6. Ambiente, risorse e sviluppo sostenibile.

CLASSI QUARTE

FINALITA'

Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e professionale

Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma di realizzazione umana

Approcciare con consapevolezza l'ambiente digitale

Descrivere i fenomeni derivanti dalla globalizzazione

Avere consapevolezza del valore sociale del rispetto delle norme

CONTENUTI

1. Le normative per l'esercizio consapevole della propria professione

2. La cittadinanza digitale

3. Lavoro, produzione e trasformazione del territorio: l'impatto sull'ambiente e il problema ecologico
4. Acquisire consapevolezza delle principali questioni socio-economiche della attualità italiana e mondiale
5. i danni sociali della criminalità

CLASSE QUINTA

FINALITÀ

Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale

Comprendere le dinamiche della convivenza di diverse culture in un unico territorio

Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico

Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio

Partecipare alle attività previste per le tre giornate celebrative (Shoah, il 27 gennaio giorno della Memoria; Foibe, il 10 febbraio giorno del Ricordo; "Giornata della Legalità", il 19 marzo)

Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni

Conoscere le Carte e le Dichiarazioni che salvaguardano l'ambiente e i diritti dell'uomo.

CONTENUTI

1. La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie. Le elezioni europee
2. Le principali tradizioni culturali europee
3. Il sistema economico mondiale. Il ruolo delle Banche, i Finanziamenti. Il fenomeno dell'usura
4. I problemi dello sviluppo e del sottosviluppo
5. Il lavoro e i giovani, le donne, i minori, gli immigrati; Problemi di integrazione e discriminazione di genere
6. Il problema dell'occupazione in Italia e in Europa: lo Statuto dei lavoratori, precarietà e flessibilità
7. La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale
8. I testimoni della memoria e della legalità: le Mafie nazionali ed internazionali

LA VALUTAZIONE delle attività previste nel curriculum

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente di Diritto e Tecniche Amministrative formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

IL CURRICOLO DI ISTITUTO EVIDENZIA ANCHE IL POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE STEM COME SEGUE:

Nell'Istituto Alberghiero IPSEOA, il potenziamento delle discipline STEM si realizza con l'aumento dell'offerta formativa delle discipline scientifiche nel biennio (Scienze integrate e Alimentazione) e soprattutto attraverso l'utilizzo dei laboratori di cucina, sala e ricevimento, sperimentando tutte le attività che vengono svolte in questi ambienti didattici.

I laboratori citati sono infatti non semplicemente luoghi tecnico-pratici ma veri e propri laboratori scientifici dove possono essere osservati, prodotti e realizzati concretamente fenomeni chimico fisici. Questa consapevolezza va sviluppata nel corso delle attività e degli anni.

Progressivamente gli studenti diventano consapevoli della portata scientifica della loro attività e acquisiscono padronanza di quanto avviene e un approccio razionale tipico del metodo scientifico applicato all'attività professionale.

La creatività in cucina infatti si appoggia sulla conoscenza che rende possibili le sperimentazioni creative conosciute dei meccanismi, dei limiti e delle leggi chimico/fisiche che regolano i processi.

La possibilità di realizzare questo percorso che mira alla padronanza dei fenomeni in atto è guidata dai docenti di scienze, scienze dell'alimentazione, chimica, fisica e matematica e dai docenti istruttori di cucina, sala e ricevimento; ciascuno per le proprie competenze disciplinari.

Tra i tanti fenomeni osservabili e riproducibili durante l'attività didattica laboratoriale:

- Tecniche di cottura: bollitura, frittura, forno, griglia, sottovuoto, cartoccio, cottura a bassa temperatura, affumicatura, a vapore, microonde
- Reazioni chimiche e/o fisiche: idrolisi, reazioni di solubilizzazione, formazioni di emulsioni, denaturazioni, irrancidimento, caramellizzazione, gelatinizzazione, ossidazione, reazione di Maillard, cambiamenti di stato, estrazioni, gelificazione, sferificazione
- Reazioni biologiche: produzione vino, birra, yogurt, formaggi, pane e lievitati, distillati
- Tecniche di conservazione: refrigerazione, congelamento, pastorizzazione, sterilizzazione, sottovuoto, osmosi, irraggiamento, affumicamento

Tra i fenomeni sociali affrontati con rilievo anche professionale, particolare attenzione è data a bulimia, anoressia, malnutrizione, dieta equilibrata, allergeni, intolleranze e diete speciali, nuovi prodotti e tendenze alimentari

Oltre ai momenti vissuti in aula, anche nel ristorante didattico sono sviluppate attività che consentono cooperative learning, problem solving, learning by doing, challenge based learning, apprendimento induttivo, compiti di realtà; attività che affrontano questioni di natura applicativa ed in genere metodologie attive aprendosi la didattica alla multidisciplinarietà per la realizzazione di un capolavoro.

Nell'indirizzo liceale il potenziamento delle discipline STEM si realizza con l'aumento dell'offerta formativa in Scienze integrate:

1. osservazioni e sperimentazioni dirette sul territorio in collaborazione con musei presenti sul territorio (Musei civici di Varese, Museo del Besanosauo, Museo di Angera, Museo Castiglioni, Museo Scienze e della tecnica di Milano, osservatori astronomici di Tradate e del Sacro Monte, riserve naturali della provincia esplorate con guide esperte;
2. cooperative learning, con tour virtuali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici,
3. realizzazione di capolavori tramite attività pratiche, stimolazione creativa anche nella comunicazione, approccio induttivo partendo dall'esperienza per arrivare a regole e teorie astratte
4. progettazione multidisciplinare condivisa con gli studenti.

Sono inoltre attivi laboratori pomeridiani durante i quali si svolgono:

- Esperimenti chimici utilizzando il laboratorio di cucina.
- Compiti di scrittura creativa
- Laboratorio digitale
- Laboratorio teatrale

La LPW si svolge in collaborazione con un polo formativo di avanguardia tecnologica e didattica. Durante questa esperienza gli studenti hanno la possibilità di sperimentare tecnologie didattiche innovative e utilizzare i più avanzati strumenti informatici per la didattica.

Lungo il percorso **sono obbligatorie** le seguenti attività integrative:

ATTIVITA'	MODULO
Open day open night(*)	Due giorni di prima accoglienza ed incontro con la Scuola ed i Docenti per i nuovi studenti del primo anno, con specifiche sul Galateo, sulla sicurezza e sull'igiene personale
Accoglienza all'inizio dell'anno scolastico (*)	Modulo di alcuni giorni definito in Consiglio di classe
Alfabetizzazione(*)	Modulo di inserimento negli ambienti di sala e cucina per gli studenti in arrivo da altro corso scolastico
Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)	oltre a quanto previsto nel curriculum è previsto un cospicuo numero di ore nel periodo estivo all'interno dell'ampliamento dell'offerta formativa
Tirocinio interno	Per attività svolte durante e dopo le lezioni. Le chiamate saranno effettuate dai Docenti tecnici
Health Day	In classe prima e seconda con riferimenti particolari alla corretta alimentazione anche in collaborazione con il centro ANANKE di Varese
Corso sulla sicurezza CSSL	Due diversi moduli in classe prima (iniziale) ed in classe seconda con esame e rilascio di certificazione
Learning professional week(*)	Attività con valutazione di competenze trasversali raggiunte per livello
Soggiorno linguistico(*)	Aperto agli studenti a partire dal secondo anno, a numero chiuso previo test di ammissione per potenziamento delle competenze nell'uso della lingua inglese
Corso sui metodi di studio	Nelle prime settimane di scuola al primo anno
Attività di animazione sociale ed espressione creativa	Durante l'anno scolastico
Attività di volontariato	Durante l'anno scolastico in collaborazione con enti e associazioni non profit
Progetto incontro all'altro	In collaborazione con La Finestra di Malnate
Centro Sportivo Scolastico	Proposte sportive aperte a tutti e partecipazione a campionati organizzati dal Ministero dell'Istruzione e Varese school cup

- ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO

STUDIO ASSISTITO	Studio guidato con docenti della scuola per studenti indicati dal Consiglio di classe nelle varie fasi dell'anno scolastico
-------------------------	---

(*) specifiche ulteriori nell'apposita area

8. POTENZIAMENTO LINGUE COMUNITARIE

Il potenziamento dell'uso pratico delle lingue europee studiate è perseguito attraverso le **attività di conversazione anche professionale**, condotte all'interno delle attività pomeridiane opzionali e dei laboratori linguistici nelle classi prime e seconde all'interno del progetto Stare a Scuola.

L'esperienza del soggiorno linguistico di una settimana ciascuno, ha la stessa finalità e si arricchisce, oltre che dell'approfondimento linguistico, anche di viste aziendali.

I docenti di classe ogni anno propongono agli studenti meritevoli la partecipazione ai corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche in Inglese, Francese e Spagnolo che si svolgono poi presso Centri di Certificazione Autorizzati.

9. PROGETTAZIONI, FINALITÀ E METODOLOGIE DIDATTICHE

L'ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE DIDATTICA si suddivide in tre fasi fondamentali affidate al Collegio dei Docenti e Consigli di classe, ai Dipartimenti ed alle singole discipline:

A. IL COLLEGIO DEI DOCENTI ED I CONSIGLI DI CLASSE assumono le **finalità globali e le finalità educative** delle singole annualità come di seguito raccolte.

-FINALITÀ DEL PERCORSO

- incontrare e confrontarsi con i **contributi originali dei diversi operatori** della Scuola; vivere il rapporto educativo con il docente in modo leale e costruttivo confrontandosi con la ricchezza dell'esperienza umana e culturale di cui egli è portatore
- porsi in attento **ascolto e confronto** interattivo con le figure educative, i diversi docenti e **le diverse discipline** in essa insegnate
- individuare gli **strumenti e le metodologie** indispensabili per valorizzare le proprie capacità e migliorare le proprie performance culturali e professionali
- realizzare una **preparazione polivalente**, atta a supportare le competenze tecnico-professionali con le opportune conoscenze tecnico-scientifiche;
- migliorare le **capacità espressive, espositive ed argomentative**
- favorire l'acquisizione di atteggiamenti generali, come l'autonomia nell'affrontare i problemi, l'iniziativa e la creatività, che costituiscono tratti di professionalità.
- raggiungere una **preparazione culturale e professionale** solida, estesa e aperta a continui sviluppi
- acquisire consapevolezza **nell'approccio all'ambiente digitale** ed alle relative potenzialità ed ai possibili rischi
- **vivere responsabilmente** nella società attuale apportandovi un contributo creativo e originale, attraverso la messa in atto dei valori riconosciuti, delle attitudini personali, delle competenze culturali e professionali acquisite
- **comprendere i criteri di valutazione** fino ad acquisire la **capacità di autovalutazione**
- **avvicinarsi gradualmente alle esperienze professionali** attraverso il PCTO (l'alternanza scuola- lavoro), i tirocini, gli stage, le visite aziendali cogliendone gli aspetti formativi e professionalizzanti, maturando la consapevolezza dei propri diritti e doveri e cogliendo l'occasione per avvicinarsi con maggior consapevolezza al valore sociale ed economico del lavoro ed acquisendo il giusto rapporto con il denaro
- **individuare i tratti della propria personalità** e le **proprie attitudini, i propri limiti** per maturare scelte motivate nel mondo del lavoro, dell'Università, delle specializzazioni
- operare personalmente e nelle scelte di gruppo secondo **principi di pari opportunità e prevenzione della violenza** di genere e di tutte le discriminazioni
- esprimere la propria libertà con **opzioni sempre più autonome e responsabili**, interiorizzando progressivamente ciò che la famiglia, la scuola, la società civile e la Chiesa presentano come fondamenti dell'umana esistenza per potersi introdurre consapevolmente nella realtà complessa
- maturare la **capacità di vivere relazioni profonde e rispettose** delle diversità e di incontrare adulti e coetanei con un atteggiamento di dialogo, disponibilità, cortesia.

-FINALITÀ SPECIFICHE

Nel primo biennio lo studente acquisisce e sviluppa consapevolezza del momento scolastico come contesto di apprendimento e di confronto, in particolare:

1. comprende le osservazioni e le valutazioni dell'insegnante, le utilizza in modo costruttivo e ne deduce indicazioni di lavoro
2. cerca un metodo di lavoro in classe e di studio personale, intervenendo durante la lezione in maniera pertinente, collaborando con i compagni con amicizia e rispetto, lavorando con costanza ed impegno, facendo i compiti e gli esercizi assegnati
3. impara ad utilizzare gli strumenti didattici (consultazione di siti con Smartphone, Tablet, PC, LIM, registro on line, libri, divise, attrezzature dei laboratori, software, quaderni, CD, libretto scolastico...)
4. assume un atteggiamento responsabile della propria vita scolastica accettando i cambiamenti necessari, la fatica dello studio e dell'impegno
5. ha rispetto delle regole scolastiche e della comunità professionale, curando l'abbigliamento, l'igiene personale e quella dell'ambiente, usando con cura e attenzione il materiale didattico e le attrezzature professionali
6. riflette sulla proposta educativa della scuola in linea con l'ispirazione cattolica che la sostiene.

Nel corso del successivo percorso lo studente matura consapevolezza delle proprie potenzialità:

1. acquisisce e sviluppa un proprio metodo di studio: organizza il proprio tempo, sa prendere appunti, abbandona lo studio puramente mnemonico per uno più personale e critico, utilizzando con accortezza gli strumenti didattici a sua disposizione; collabora con i Docenti e con i compagni di classe
2. acquisisce e sviluppa un proprio metodo di lavoro: raggiunge una apprezzabile autonomia nell'ambito specifico prescelto e svolge le proprie attività imparando ad operare in equipe,

- integrando le proprie competenze con quella degli altri; conosce e applica il complesso delle normative di riferimento, con riguardo particolare agli aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro, alla salute e igiene, privacy, alla tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente
3. ha rispetto delle regole scolastiche e professionali e consapevolezza dei propri diritti e doveri anche in ambito lavorativo
 4. sa assumere e riconoscere le proprie responsabilità nei confronti dell'impegno scolastico e delle persone con le quali interagisce
 5. coltiva la propria sensibilità nei confronti delle differenze culturali anche al fine di meglio personalizzare il proprio servizio corrispondendo con consapevolezza alle diverse esigenze della clientela
 6. sa valutare le proprie potenzialità in vista delle scelte post-diploma
 7. è capace di trasferire i contenuti appresi in un contesto interdisciplinare e con particolare riferimento agli ambiti professionali
 8. riflette sulla proposta educativa della scuola in linea con l'ispirazione cattolica che la sostiene

B. DIPARTIMENTI attivi nella Scuola definiscono, alla luce delle Linee Guida o degli Standard regionali le competenze attese e le linee progettuali comuni in termini di **COMPETENZE DI DIPARTIMENTO**, individuando i prodotti didattici (**sul sito al link DOCUMENTI sono riportati i progetti dipartimentali e le singole progettazioni disciplinari**).

C. LE SINGOLE DISCIPLINE alla luce delle Linee Guida precisano il proprio percorso e contenuto disciplinare secondo le indicazioni del Collegio e del Dipartimento, specificando i contenuti disciplinari per ogni annualità.

Le **METODOLOGIE DIDATTICHE** adottate privilegiano un approccio laboratoriale alle singole discipline dando spazio alla didattica digitale, utilizzando a tale scopo le LIM, aprendosi all'utilizzo di nuovi mezzi multimediali di ultima generazione come tablet, Smartphone e le lavagne interattive digitali. Le principali opzioni metodologiche prevedono

- Organizzazione a gruppi della classe e flipped classroom (lezione al contrario con lavoro di ricerca di informazioni individuali o di gruppo, messa in comune delle acquisizioni e validazione delle informazioni da parte dell'insegnante)
- Challenge-based learning
- Project work
- Hackathon
- Lezioni secondo la metodologia CLIL riservate al percorso liceale
- Lezione frontale con feedback e domande di comprensione e costruzione di mappe concettuali
- Condivisione di materiale didattico elaborato in classe o no, sul registro on line
- Simulazione delle prove scritte e orali degli esami di Qualifica e di Stato
- Simulazione prove INValSI
- Cooperative learning con gruppi composti da livelli disomogenei
- Cooperative learning con gruppi di livello omogeneo con tutoraggio da parte delle eccellenze o dei seguendo il progetto 'fratelli maggiori'
- Lezione animata con l'utilizzo di LIM, power point, filmati, ecc.
- Lezione di lingua con ascolto di dialoghi o brani
- Lezioni in laboratorio specifico
- Lezioni in compresenza secondo le indicazioni ministeriali
- Realizzazione di prodotti didattici con slide e filmati di presentazione nell'evento progettato
- Attività del Centro Sportivo scolastico e giornate sportive
- FLESSIBILITA' ORARIA che consente di organizzare il monte ore delle discipline in modo da superare la scansione settimanale dell'ordinamento, su delibera del Collegio dei Docenti.
- Didattica integrata a distanza per sportelli help, corsi di recupero e attività di valorizzazione delle eccellenze

10. LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE del percorso scolastico

A. **LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA** dello studente tiene conto dei seguenti elementi:

1. Misurazione del **PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

1.1. La **MISURAZIONE** del **processo di apprendimento** con apposito strumento, considera il coinvolgimento nell'attività didattica, l'interesse, la partecipazione, la metodologia e la continuità dello studio.

2. Misurazione **DELLE PROVE** scritte, orali e pratiche

I Docenti predispongono **molteplici occasioni di verifica** secondo diversificate metodologie di docimologia ed aiutano gli studenti e le famiglie a comprendere il significato delle **MISURAZIONI delle prove scritte, orali e pratiche come parte integrante del percorso formativo** ed elemento di guida in relazione al percorso di apprendimento.

3. Misurazione **DELLE COMPETENZE** raggiunte

Le competenze raggiunte sono MISURATE con specifiche schede su attività multidisciplinari individuate dal Consiglio di classe. La scuola infatti si riconosce nelle definizioni di **COMPETENZE, ABILITA', CONOSCENZE** di seguito indicate:

- **COMPETENZE certificabili** che indicano la *comprovata capacità di usare conoscenze e abilità*, mettendo in gioco anche capacità personali, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze attese al termine del modulo sono descritte in termini di responsabilità e di autonomia.
- **ABILITA'** che indicano la capacità di *applicare conoscenze e di usare know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi; le *abilità cognitive* sono descritte come uso del pensiero logico, creativo, intuitivo e *abilità pratiche*, che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali e strumenti.
- **CONOSCENZE** che indicano *il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento*. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Le misurazioni sono organizzate in modo che:

- Siano chiare le modalità e la data per le **prove scritte sommative** calendarizzate dai Docenti
- Siano **chiare e coerenti** le richieste rispetto al percorso didattico cui si riferiscono
- Siano **evidenti i criteri** e le griglie di valutazione sia per le prove scritte sia per quelle orali o pratiche
- Sia data la **possibilità di recuperare l'insuccesso** anche grave per quegli studenti che mostrino interesse a questo obiettivo anche allo scopo di evitare atteggiamenti di resa o convinzioni di irrecuperabilità da parte degli studenti
- Siano utilizzate le **diverse tipologie:**
 - a) **Formative** (scritte/pratiche/orali) che segnano il percorso di apprendimento dello studente e della classe.
 - b) **A feedback** (scritte/pratiche/orali) per verificare quanto gli studenti stiano seguendo lo svolgersi progressivo degli argomenti
 - c) **Relative ai compiti assegnati a casa** per verificare l'impegno nello studio e la comprensione degli argomenti
 - d) **Sommative finali** (scritte/pratiche-prodotti/orali)
 - e) **Prodotti didattici**
- Abbiano luogo:**
 - a) **all'inizio del percorso** scolastico (test di ingresso) per rilevare la preparazione di partenza su cui l'insegnante progetterà i propri interventi didattici per poter così valutare il progresso compiuto dallo studente
 - b) **in itinere**, attraverso le verifiche di feedback, formative ed in relazione ai compiti assegnati per verificarne l'andamento e guidare le scelte dell'insegnante
 - c) **al termine** del modulo con le verifiche sommative, anche attraverso un "prodotto finale", per valutare il livello delle competenze raggiunte
- Si utilizzino almeno i **seguenti strumenti per la misurazione delle conoscenze**
 - a) Prove orali per potenziare le abilità espressive ed argomentative in tutte le discipline
 - b) Esercitazioni pratiche e di Scienze motorie
 - c) Esercitazioni scritte a casa o in classe
 - d) Prove scritte di tipo tradizionale (compiti in classe)
 - e) Prove scritte secondo le tipologie proposte per l'esame di Stato
 - f) Semistrutturate

Di seguito sono riportate le tabelle utilizzate per le diverse misurazioni:

- per la misurazione del **processo di apprendimento**

	Assente	Sporadico	Saltuario	Presente
--	---------	-----------	-----------	----------

Coinvolgimento (contributi personali)	0	0,5	0,7	1
Interesse (propositività)	0	0,5	0,7	1
Partecipazione (domande coerenti, interventi spontanei)	0	0,5	0,7	1
Applicazione metodo di studio/lavoro (mappe, schemi, esecuzioni corrette)	0	0,5	0,7	1
Continuità nel lavoro didattico	0	0,5	0,7	1
Esecuzione dei compiti assegnati	0	0,5	0,7	1
Progresso nell'apprendimento	0	0,5	0,7	1
Tenuta del quaderno degli appunti	0	0,5	0,7	1
Presenza del materiale didattico a scuola (libri, tablet, quaderni, penne, divisa, attrezzature)	0	0,5	0,7	1
Richiesta di interventi didattici di supporto o approfondimento	0	0,5	0,7	1

□ per la misurazione delle prove scritte ed orali

indicatori	esito	voti / 10	esplicitazione delle misurazioni
ABILITA'	n	1	rifiuta di sottoporsi alla prova
	ai	2	Nessuna
	ggi	3	non si orienta
	gi	4	compie analisi errate, commette errori ed esegue compiti in modo inadeguato
	i	5	compie analisi parziali, sintesi imprecise ed esegue compiti in modo incerto
	s	6	comprende le implicazioni essenziali, analizza ed esegue compiti semplici, talvolta deve essere guidato
	d	7	comprende le implicazioni, analizza in maniera adeguata ed esegue semplici compiti correttamente
	b	8	comprende le implicazioni, analizza in modo corretto ed esegue compiti in modo quasi autonomo
	o	9	coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte, rielabora correttamente ed esegue compiti in modo autonomo
	e	10	analizza e rielabora in modo personale situazioni complesse ed esegue compiti in modo autonomo e responsabile
indicatori	esito	voti / 10	esplicitazione delle misurazioni
CONOSCENZE	n	1	rifiuta di sottoporsi alla prova
	ai	2	non possiede alcuna conoscenza
	ggi	3	possiede conoscenze in gran parte errate
	gi	4	possiede conoscenze generiche e la forma è scorretta
	i	5	possiede conoscenze frammentarie con improprietà di linguaggio
	s	6	possiede conoscenze dei contenuti essenziali e l'espressione è semplice ma lineare
	d	7	possiede conoscenze adeguate e l'esposizione è corretta
	b	8	possiede conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo
	o	9	possiede conoscenze complete, approfondisce e si orienta in modo autonomo, l'esposizione è fluida e il linguaggio specifico
	e	10	possiede conoscenze complete, approfondite e divergenti, l'esposizione è fluida e il lessico ricco

□ per la misurazione delle competenze

Si utilizza la scheda elaborata per la misurazione **dei prodotti didattici** e delle relative **competenze**

I Dipartimenti definiscono ogni anno Unità di apprendimento condivise ed interdisciplinari per ogni classe del corso di studi. Tali Uda hanno messo a fuoco **particolari competenze** relative all'anno di corso, tra quelle indicate nel PECUP

Nell'ambito della valutazione delle competenze rientra la **MISURAZIONE DELL'ESPERIENZA DEL PCTO** che è strutturata con questi elementi:

documento considerato
scheda valutazione PCTO a cura del tutor aziendale
diario di bordo valutato nella descrizione di quanto svolto e nella sua completezza e precisione, a cura del docente incaricato dal Preside
relazione dell'esperienza sulla base della scheda predisposta per ogni anno di corso, svolta in classe in fase di accoglienza a cura del Docente di Italiano che riceverà il voto come una prima osservazione

La valorizzazione della esperienza di PCTO quindi coinvolge sia la disciplina di Italiano, sia le discipline di indirizzo quali Scienze Alimentari, Laboratorio di cucina oppure Laboratorio di sala e bar. La disciplina di Italiano considera il voto che scaturisce dalla relazione sintetica; il voto di Scienze Alimentari e di Laboratorio scaturisce dalla considerazione del voto sintetico della scheda PCTO, sia dal voto sul Diario di Bordo secondo questo peso: 70% voto sintetico sulla scheda PCTO, 30% voto sul Diario di Bordo.

LA MISURAZIONE DEL TIROCINIO INTERNO offre la possibilità di esperienze con Docenti tecnici che ne misureranno il valore con una votazione sul loro registro personale.

B. VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI NEGLI SCRUTINI INTERMEDI E FINALI

Negli scrutini che si svolgono al termine del primo periodo e negli scrutini che si svolgono al termine dell'anno scolastico **il Consiglio di classe valutando gli studenti tiene conto:**

1. della normativa vigente e della convenzione terminologica che unifica il linguaggio docimologico per tutti i docenti: 10 = eccellente; 9 = ottimo; 8 = buono; 7 = discreto; 6 = sufficiente; 5 = insufficiente; 4 = gravemente insufficiente; 3 = insufficiente in modo gravissimo; 2 = assolutamente insufficiente; 1 = nullo
2. **L'insieme delle misurazioni** di cui ai punti 3,4,5,6 compone la proposta di valutazione del singolo docente in seno al consiglio di classe. Il valore della singola misurazione contribuisce all'elaborazione della proposta di valutazione.
3. delle misurazioni emerse dalla scheda di osservazione del processo di apprendimento
4. delle misurazioni formative e sommative raccolte nel registro personale che vengono considerate nella loro evoluzione più che nella loro media (vedi R.D. 2049 del 21.11.1929) e nel loro peso specifico in relazione alla tipologia di prova cui sono state assegnate
5. delle misurazioni relative al possesso delle competenze dimostrate nella realizzazione del prodotto e nella esperienza del PCTO e del TIROCINIO INTERNO
6. Sono definiti i criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico per cui il Consiglio di classe, coerentemente con quanto stabilito dalla normativa, valorizza le esperienze maturate nell'ora di religione, l'impegno nella normale attività didattica, le attività di tirocinio nell'alternanza scuola – lavoro, l'attività di terza area sia in aula sia nello stage professionale, i corsi e concorsi specifici del settore alberghiero eventualmente svolti, oltre alle attività certificate che ogni alunno può aver maturato esternamente all'ambiente scolastico, valutandone il significativo apporto in merito alla crescita personale e all'arricchimento del bagaglio di competenze coerenti con il profilo professionale.
7. Le valutazioni POSITIVE del primo periodo avranno ricaduta specifica nel secondo periodo. In particolare le insufficienze nella valutazione delle diverse discipline al termine del primo periodo, dovranno essere oggetto di recupero all'inizio del secondo periodo seguendo le indicazioni della Scuola. Lo studente che avrà ottenuto la piena sufficienza nel primo periodo si vedrà attribuito un primo voto positivo all'inizio del secondo periodo
8. Per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi, il Consiglio di Classe si attiene alle disposizioni della relativa ordinanza ministeriale.
9. Per la valutazione del comportamento in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente e successive modifiche ed integrazioni e, mentre si recepisce in toto quanto definito in quei testi, a norma dell'art.5 del citato D.M. l'Istituto definisce i seguenti ulteriori criteri per l'attribuzione del voto di condotta e stabilisce apposita corrispondenza tra indicatori e voto:
 - grado di raggiungimento degli obiettivi educativi definiti nel documento di programmazione del Consiglio di classe
 - grado di rispondenza consapevole alle indicazioni regolamentari
 - rispettosa cortesia e atteggiamento collaborativi nei confronti dei docenti
 - correttezza e lealtà nelle comunicazioni di quanto la scuola vuole far sapere alle famiglie (libretto scolastico, valutazioni, circolari...)

- socialità positiva e rispettosa nei confronti dei compagni
- protagonismo positivo e grado di rispondenza alle diverse attività previste nella scuola (impegni extrascolastici, visite guidate e viaggi, tirocini interni, attività aggiuntive...)
- assunzioni di responsabilità nell'ambito della scuola
- presenza di note disciplinari, richiami, ammonizioni, provvedimenti disciplinari.
- cura del materiale scolastico (libretto, LIM, PC, iPad, divisa, arredo, materie prime, attrezzature, libri...)

VOTO	INDICATORE
1-5	COMPORAMENTO IN GRAVE CONTRASTO CON LE INDICAZIONI DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO, DEI CRITERI SOPRA DEFINITI, CON GLI OBIETTIVI DELL'ISTITUTO CONTENUTI NEL POF E NEL REGOLAMENTO
6- 7	COMPORAMENTO NON DEL TUTTO SODDISFACENTE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DELL'ISTITUTO CONTENUTI NEL POF E NEL REGOLAMENTO
8	COMPORAMENTO SODDISFACENTE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DELL'ISTITUTO CONTENUTI NEL POF E NEL REGOLAMENTO
9	COMPORAMENTO IN LINEA CON LE INDICAZIONI DELL'ISTITUTO CONTENUTE NEL POF E NEL REGOLAMENTO
10	COMPORAMENTO PIUAMENTE IN LINEA CON LE INDICAZIONI DELL'ISTITUTO CONTENUTE NEL POF E NEL REGOLAMENTO

C. Nel corso degli anni possono essere rilasciate le seguenti CERTIFICAZIONI DI COMPETENZE o DI FREQUENZA

- certificazione di competenze relative al secondo anno di corso
- certificazione competenze maturate nel progetto di PCTO
- certificazione competenze trasversali nell'esperienza di Learning professional
- certificazione lingue rilasciato da ente esterno
- certificazione di frequenza relativa ai corsi di personalizzazione professionale

11. INCLUSIVITÀ

-INCLUSIVITÀ

In riferimento alla normativa vigente, l'Offerta Formativa del nostro Istituto su iniziati del GLHI propone, agli studenti con diversa abilità, un progetto educativo e didattico teso all'individuazione e realizzazione delle autonomie necessarie a sostenere il "Progetto di vita" e si propone l'obiettivo di applicare metodologie didattico-educative volte all'incremento e al rafforzamento delle abilità, degli interessi, delle motivazione verificate ed espresse dall'alunno, osservando il suo comportamento positivo e inserendolo nel cammino scolastico della classe. Particolare attenzione è riservata all'inserimento degli studenti nelle attività di laboratorio di sala e di cucina che hanno lo scopo di verificare, anche attraverso la pratica professionale, le loro potenzialità al fine del raggiungimento di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Le figure di riferimento per lo studente diversamente abile sono tre: il docente di sostegno, l'assistente ad personam (qualora necessario ed assegnato dai Comuni di Residenza) e il tutor di laboratorio che, insieme al consiglio di classe e al servizio di neuropsichiatria infantile, elaborano e conducono il PEI e l'attività didattica nel suo complesso.

Dopo il colloquio iniziale con il Dirigente Scolastico, durante il quale la famiglia presenta tutta la documentazione a corredo della domanda di iscrizione, lo studente viene inserito in classe e osservato per il primo periodo dell'anno scolastico, tenendo costantemente presenti le indicazioni emerse dalla diagnosi funzionale dell'autorità competente. Sulla base delle indicazioni del GLO, il consiglio di classe procede quindi alla approvazione del PEI redatto dal Docente di sostegno secondo la modulistica in vigore.

Particolare cura è dedicata dal consiglio di classe al fine di creare un clima accogliente di socializzazione e di supporto all'interno del gruppo-classe.

Ai fini della valutazione del percorso scolastico ed in relazione al conseguimento di titoli, si procederà, nello scrutinio finale, all'indicazione delle specifiche competenze raggiunte in relazione alle aree cognitiva, motoria, professionale, relazionale e delle autonomie con gli specifici indicatori.

Le situazioni che possono concretizzarsi sono le seguenti:

- se l'alunno partecipa alle attività scolastiche con programmazione individualizzata, il PEI sarà articolato all'interno della programmazione di classe. L'alunno dovrà raggiungere gli obiettivi della propria programmazione attraverso metodologie e strumenti funzionali alle sue esigenze; le verifiche saranno le stesse proposte alla classe o ad essi equipollenti, tenuto conto di quanto stabilito nel PEI e la valutazione

sarà espressa rispetto a quanto stabilito in sede di programmazione e comunque coerente con la griglia di valutazione prevista dal POF di Istituto.

- b. se l'alunno partecipa alle attività scolastiche secondo obiettivi educativi e cognitivi differenziati e articolati nel rispetto delle abilità accertate e progettate all'interno del PEI, le verifiche proposte saranno differenziate rispetto a quelle proposte alla classe, così come la valutazione. Alla conclusione degli studi a questi ultimi studenti sarà rilasciato un attestato di frequenza con l'indicazione delle competenze raggiunte.

In entrambe i casi gli studenti svolgono regolarmente le attività di laboratorio che possono essere anche potenziate una volta individuato l'ambito di miglior collocamento per lo sviluppo di ulteriori e più dettagliate competenze. In questo caso, in accordo con la famiglia, il curriculum viene adattato con gli opportuni cambiamenti. La partecipazione degli studenti con disabilità a tutte le manifestazioni pubbliche della Scuola ed al progetto di Alternanza Scuola – Lavoro segue il principio della gradualità e della opportunità, verificando con la famiglia l'effettivo raggiungimento di competenze che garantiscano una proficua esperienza.

Nel caso in cui l'alunno con programmazione individualizzata o differenziata raggiungesse livelli di preparazione conformi a quanto previsto dalle indicazioni ministeriali, a norma di quanto stabilito dalla vigente normativa, il consiglio di classe può modificare il tipo di programmazione.

L'attività didattica può svolgersi secondo diverse modalità quali:

- presenza dell'allievo in classe impegnato nell'attività didattica collettiva o in attività individuale assegnata dall'insegnante di sostegno
- affiancamento dello studente in classe da parte dell'insegnante di sostegno con attività che seguono le indicazioni dell'insegnante disciplinare
- affiancamento dello studente in classe da parte dell'insegnante di sostegno con attività proposte dallo stesso
- affiancamento dell'Educatore professionale sia in classe sia in laboratorio per sostenere ed orientare lo studente nello svolgimento dell'attività proposta dal Docente disciplinare
- affiancamento del docente tutor di laboratorio che personalizza le indicazioni ed i compiti assegnati alla classe dal docente di laboratorio con ulteriori precisazioni
- lezione individuale con l'insegnante di sostegno o tutor didattico volta a puntualizzare e sistematizzare singoli aspetti della progettazione prevista dal PEI.

La scuola attiverà, qualora fosse necessario, l'attività BES (Bisogni Educativi Speciali) per gli alunni che si trovassero in difficoltà per bisogni particolari (p.e. malattie, trasferimenti, provenienza da paesi esteri) secondo la normativa vigente in materia, elaborando tutte le strategie necessarie al successo formativo dello studente (Piano didattico personalizzato, ecc...).

-PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE ABILITA'

Nel corso dei diversi anni, su proposta del GLHI, sentito il Docente coordinatore delle attività di sostegno e con l'assenso della Famiglia, il Consiglio di Classe inserisce e delibera per il PEI del singolo studente attività laboratoriali aggiuntive di sala, di cucina e di ricevimento. Tale progetto prevede la selezione dei saperi sulla base delle indicazioni definite in consiglio di classe relativamente alle singole discipline. L'individuazione dell'ambito professionale in cui coinvolgere lo studente destinatario del progetto è condiviso in particolare con gli insegnanti istruttori di cucina, sala e ricevimento. La definizione del progetto trova la sua formalizzazione nel PEI nel quale sono indicati anche i tempi e i luoghi di svolgimento del potenziamento. Le attività sono svolte coordinando la presenza, accanto al docente curricolare, del docente di sostegno, dell'assistente di laboratorio e dell'eventuale educatore presente. Nel corso dello svolgimento dell'attività può essere valutata la necessità/utilità di inserimenti professionali in azienda adattando il progetto PCTO. La valutazione conclusiva del percorso è affidata sinteticamente al docente di sostegno sentite le varie figure coinvolte, avvalendosi delle apposite schede di valutazione periodiche. Di tale esito è fatto partecipe il GLO. Il profilo delle competenze è dettagliato all'interno del PEI che specifica gli obiettivi di potenziamento delle abilità tecnico-pratiche ed i livelli di autonomia prefissati, all'interno del quadro di riferimento EQF al livello 4.

12. INIZIATIVE PER IL RECUPERO E PER LE ECCELLENZE . ATTIVITA' INTEGRATIVE

STUDIO ASSISTITO POMERIDIANO e GUIDA AL METODO DI STUDIO

Alle classi prime e seconde viene offerto in alcuni periodi dell'anno scolastico un percorso di assistenza allo studio pomeridiano per accompagnare gli studenti all'acquisizione graduale di un metodo di studio efficace. Gli studenti che necessitano questa attività saranno segnalati dal Consiglio di classe in diversi periodi dell'anno scolastico.

RECUPERO

Per contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti, le attività di recupero vengono a costituire parte ordinaria e permanente dell'Offerta Formativa e dello svolgimento dell'attività didattica. Per questo motivo periodicamente sono attivati interventi di recupero durante i quali offrire agli studenti insufficienti nelle diverse discipline la possibilità di recuperare il risultato negativo. Saranno per questo individuate le date nelle quali somministrare le prove in più giorni in un'unica sessione, invernale e primaverile.

Il Consiglio di classe può sempre deliberare l'attuazione di uno tra i seguenti interventi:

- a. **attività di riallineamento** nel passaggio dal corso IeFP al corso ministeriale. La necessità di tale intervento e la sua durata sono definite al termine del colloquio previsto dalla relativa O.M.;
- b. **sportello help**, di sostegno all'apprendimento ed allo studio personale con cadenza da concordare col docente;
- c. **recupero in itinere** in classe con individuazione di gruppi di livello con specifica della durata;
- d. **studio guidato individuale** per le discipline per le quali, su dichiarazione dell'insegnante, l'insufficienza sia dovuta a mancanza di studio individuale; l'insegnante affiderà in tal caso all'alunno parti definite del programma il cui apprendimento verrà verificato con prove oggettive;
- e. **corsi di recupero in orario pomeridiano** con durata definita dal Consiglio di classe coerentemente con quanto previsto dall'art. 2,9 dell'O.M. 92, secondo questo dettaglio;
- f. **summer school** la conclusione dell'a. s. per gli studenti con sospensione del giudizio.

Tutte queste attività possono avvenire anche on line, mediante le piattaforme in uso nella scuola e come recupero delle frazioni orarie non vissute nella attività curriculare.

Le azioni di RECUPERO SONO CALENDARIZZATE nel modo seguente:

periodo	modalità	valutazione
Inizio secondo periodo (dopo prima pagella) per tutte le classi	recupero in itinere e sportello help	Prove disciplinari orali e/o scritte il cui esito fa parte delle valutazioni del secondo periodo
Dopo la scheda di metà secondo periodo (esclusa 3 [^] regionale e classi 5 [^])	Corsi pomeridiani e sportello help	Prove disciplinari orali e/o scritte il cui esito fa parte delle valutazioni del secondo periodo
Per le classi 3 [^] regionale e classi 5 [^]	Recupero con studio guidato individuale	Prove disciplinari orali e/o scritte il cui esito fa parte delle valutazioni del secondo periodo

Nello scrutinio finale il Consiglio di classe delibera l'attivazione di azioni di recupero al termine delle quali è calendarizzata una prova per valutare il raggiungimento di una preparazione almeno sufficiente. Prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico, si svolgeranno le prove oggettive per verificare il raggiungimento della sufficienza nelle discipline risultate insufficienti nello scrutinio finale (Regolamento sulla valutazione del 28 maggio 2009) e di seguito verrà formulato il giudizio finale di ammissione o non ammissione alla classe successiva.

ECCELLENZE

L'attenzione alle eccellenze viene evidenziata nella giornata del **GOLDEN DAY** durante la quale sono premiati, durante una Assemblea di Istituto, gli studenti che si sono distinti per profitto nell'attività didattica curriculare, nella attività di alternanza Scuola-Lavoro, nelle attività Sportive promosse dalla scuola e nel Concorso di cucina interno.

Ai migliori studenti riservata la possibilità di ricevere una **BORSA DI STUDIO** secondo quanto definito dall'Ente Gestore; è proposta anche la partecipazione alla **CERTIFICAZIONE LINGUISTICA** per francese, inglese e spagnolo, fornendo anche un corso interno di preparazione; l'iscrizione a **CONCORSI ESTERNI** alla scuola e la partecipazione, in qualità di **FRATELLI MAGGIORI** (tutor), all'Open day open night rivolto ai nuovi studenti e ai Learning professional week rivolti a studenti del primo anno, in occasione delle azioni di recupero.

Ogni anno sono selezionati i migliori lavori del concorso RACCONTA L'ALTERNANZA promosso da Camera di Commercio.

Grazie alla **DOTE DI MERITO** di Regione Lombardia, chi si qualifica con il massimo dei voti ha la possibilità di usufruire di quanto annualmente Regione Lombardia mette a disposizione con apposito atto.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

L'Istituto propone alcune attività obbligatorie pomeridiane in alcuni momenti dell'anno nel primo e secondo periodo. Tali attività sono proposte per il biennio e ogni studente può scegliere quali attività frequentare. Una volta effettuata la scelta la frequenza è obbligatoria per l'intera durata del corso.

Le attività definite dal Collegio dei Docenti sono:

attività sportive legate alla Varese school cup e al Centro sportivo scolastico; attività espressiva (laboratorio di scrittura creativa e teatrale, *la Fabbrica dei racconti*), laboratorio di multimedialità, fotografia e social-media marketing, potenziamento di matematica, potenziamento di microlingua professionale in inglese.

13. ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento interno come previsto dal DM 328 del 22 dicembre 2022 ha lo scopo di sostenere il percorso scolastico al fine di raggiungere una sempre maggiore consapevolezza delle proprie competenze in grado di garantire il successo scolastico e del proprio progetto di vita. Le attività curriculari di laboratorio pratico, quelle di tirocinio interno, la partecipazione attiva alla costruzione e conduzione degli eventi, le settimane di Learning professional week, il soggiorno linguistico, l'incontro con esperti del settore provenienti dal mondo del lavoro oltre che le molteplici attività di alternanza hanno un potenziale orientativo di grande valore, utile per dare indicazioni agli studenti in relazione al loro percorso formativo ed al modo migliore di spendere le competenze e le abilità che si evidenziano all'interno delle proposte della scuola.

- L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili. La certificazione delle competenze riveste una particolare importanza nelle annualità del biennio per favorire il riorientamento.
- La nostra Scuola attiva moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde; - moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.
- L'E-Portfolio presente in PIATTAFORMA UNICA integra in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni e accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti e nelle esperienze significative vissute nel contesto scolastico, sociale e territoriale.
- La Scuola individua Docenti per la funzione "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, aiutando ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono le diverse parti dell'E-Portfolio personale.
- Già dall'anno scolastico 2020/2021, al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, viene allegato il "Curriculum della studentessa e dello studente", in cui sono indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività svolte in ambito extra scolastico, nonché in quello dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro.
- A sostegno dell'orientamento gli studenti, con loro i docenti e le famiglie, hanno a disposizione LA PIATTAFORMA DIGITALE UNICA per l'orientamento con elementi strutturati concernenti la documentazione territoriale e nazionale riguardante il passaggio dal secondo ciclo all'offerta formativa del sistema terziario (distribuzione degli ITS Academy e dei corsi di laurea di Università, Istituzioni AFAM, dati sulla preparazione all'ingresso nei corsi di studio, dati sui corsi di studio, dati Almalaurea, Istat, Cisia, etc.); - la transizione scuola-lavoro, con dati relativi sia alle professionalità più richieste nei diversi territori, sia sulle prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari (Università e ITS Academy) trasmesse a ciascuna scuola dal Ministero; uno spazio riservato in cui sarà possibile consultare la stratificazione annuale del proprio E-Portfolio relativo alle competenze acquisite nei percorsi scolastici, ed extrascolastici.

- Il curriculum dell'orientamento del nostro Istituto

Classe prime: - 50 ore progettate

1. Open day open night (10 h)
2. Fase di accoglienza con primo modulo interdisciplinare: 16 ore
3. LPW (10 ore)
4. Presentazione e riflessione sulle Visite guidate (2 ore)
5. Orientamento allo studio (10 ore)
6. Incontro con tutor (2 ore)

Classe seconda – 50 ore progettate

1. Fase di accoglienza con modulo interdisciplinare: 10 ore
2. Presentazione e riflessione sulle Visite guidate (3 ore)
3. Orientamento allo studio e progetto unplugged (10 ore)
4. Incontro con tutor (2 ore)
5. LPW (10 ore)
6. Forfettario PCTO con relazione finale e autovalutazione (10 ore)
7. Corsi di personalizzazione ed orientamento professionale (5 ore)

Classe terza – 42 ore progettate

1. Incontro di presentazione PIATTAFORMA UNICA e attività di consultazione guidata (6 ore)
2. Forfettario di ore del PCTO (8 ore)
3. Rendiconto e Relazione dell'esperienza di PCTO vissuta e autovalutazione (4 ore)
4. Incontro con tutor (2 ore)
5. Corsi di personalizzazione ed orientamento professionale (5 ore)
6. LPW (5 ore)
7. Bilancio competenze disciplinari ed autovalutazione (6 ore)
8. Modulo multidisciplinare e relativo capolavoro (6 ore)

Classe quarta – 43 ore progettate

1. Incontro di presentazione PIATTAFORMA e attività di consultazione guidata (3 ore)
2. Forfettario di ore del PCTO (6 ore)
3. Rendiconto e Relazione dell'esperienza di PCTO vissuta e autovalutazione (4 ore)
4. Incontro con tutor (2 ore)
5. Corsi di personalizzazione ed orientamento professionale (5 ore)
6. LPW (8 ore)
7. Bilancio competenze disciplinari ed autovalutazione (6 ore)
8. Incontro esperti per l'inserimento nel mondo del lavoro (3 ore)
9. Modulo multidisciplinare e relativo capolavoro (6 ore)

Classe quinta – 44 ore progettate

1. Incontro con tutor, compilazione e rivisitazione della stratificazione del proprio E-portfolio (5 ore)
2. Consultazione guidata della documentazione territoriale e nazionale sia per il proseguo degli studi sia per l'approccio al mondo del lavoro (4 ore)
3. Bilancio competenze disciplinari ed autovalutazione (8 ore)
4. Corsi di personalizzazione ed orientamento professionale (5 ore)
5. Saloni Orientamento (4 ore)
6. Attività, simulazioni e colloqui di Orientamento con Esperto (8 ore)
7. Modulo multidisciplinare e relativo capolavoro (10 ore)

- **L'orientamento in ingresso** si concretizza nelle attività di promozione delle proposte scolastiche presenti in Istituto durante le giornate organizzate dalle scuole superiori di primo grado, nella organizzazione e gestione dei 4 open day presso la nostra scuola. Sono attivi anche percorsi per aiutare gli studenti provenienti da altri istituti ad inserirsi con profitto nel nuovo corso di studi grazie al progetto di alfabetizzazione nei laboratori di sala e cucina ed attraverso un accompagnamento didattico per le discipline mai affrontate nel precedente percorso.

14. AMPLIAMENTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. Visite aziendali e di istruzione Le visite sono organizzate con obiettivi professionali specifici, individuati dalla apposita commissione Visite e Viaggi, che tengono conto di eventuali preferenze motivate dagli alunni. Nel promuovere e organizzare tali visite di istruzione si tengono nel dovuto conto le esigenze di carattere formativo degli alunni, avendo particolare riguardo a quelle culturali ed alla necessità di offrire adeguati stimoli all'educazione del gusto estetico, sia in ordine agli aspetti artistici che a quelli naturali e paesaggistici.

Orientativamente si prevede l'organizzazione delle seguenti attività:

- Per le **classi Prime** sono previste almeno due uscite di un giorno coerenti con il percorso didattico da sottoporre al Consiglio di classe
- Per le **classi Seconde** sono previste almeno due uscite di un giorno coerenti con il percorso didattico da sottoporre al Consiglio di classe.
- Per le classi **Terze, Quarte e Quinte** sono possibili viaggi di più giorni, individuati nelle riunioni di progettazione e deliberati in Consiglio di classe.

Il Consiglio di classe è il responsabile ultimo della progettazione didattica del viaggio e curerà la preparazione dello stesso. Al suo interno verrà individuato l'accompagnatore (o gli accompagnatori). Per tutti gli studenti che non partecipano al viaggio, sono predisposte attività alternative.

2. Giornate sportive. Sono organizzati tre appuntamenti all'anno dedicate alle attività di calcio, pallavolo, basket, ping pong e calcio balilla. Oltre ad attività di atletica leggera come il salto in alto o il lancio del Vortex effettuate durante le ore di educazione fisica.

3. Educazione alla salute con specialisti esterni alla scuola. L'attività si concentra su aspetti scientifici in materia di educazione sessuale, sui danni del fumo, dell'alcol e delle droghe.

La scuola partecipa alla giornata "**Alcool Prevention Day**", organizzata dall'Ente comunale dedicata alla prevenzione contro l'abuso di alcolici nella quale vengono preparati e serviti drink analcolici.

Viene organizzata per le classi quarte un incontro con l'Associazione **Alcolisti anonimi**.

La Buona Alimentazione per le classi prime e seconde, organizzata in collaborazione con ASL, ANANKE e servizio nutrizionale ha lo scopo di aumentare la consapevolezza circa la buona alimentazione, limitando l'uso di grassi, zuccheri e sapidanti.

4. Educazione alla pace, solidarietà e protagonismo sociale in collaborazione con Associazioni di volontariato che operano nel territorio (ACLI progetto Pane e Lavoro) e con progetti internazionali (CUAAM, African dream, Ecohimal, Mani Tese). In queste giornate gli studenti sono impegnati nella realizzazione di eventi gastronomici con cucina delle tradizioni a cui i progetti si riferiscono.

L'Istituto De Filippi aderisce al **Punto Scuola Volontariato** della Provincia di Varese che propone agli studenti diverse attività di volontariato presso strutture convenzionate a seconda della fascia di età.

Tutti gli anni aderiamo alla raccolta **Donacibo** per sensibilizzare gli studenti alla raccolta di generi alimentari di prima necessità.

Partecipiamo altresì ad eventi a sfondo benefico, organizzati sia all'interno che all'esterno dell'Istituto durante l'anno scolastico.

5. Ortoscolastico: la coltivazione dell'orto a disposizione della scuola con verdure di stagione, con il chiaro intento di conoscere i cicli vegetali di queste piante e conoscerne la stagionalità nella nostra zona, anche ai fini di un loro utilizzo consapevole in cucina. Si punterà anche allo studio e valorizzazione dei semi e prodotti antichi locali e non. L'attività all'aria aperta vuole anche promuovere alcune competenze legate all'attività agricola e si presta particolarmente per interventi formativi nei confronti di soggetti disabili.

6. Potenziamento nelle pratiche artistiche ed espressive

- **Cene a tema** con riferimenti artistico-folkloristici e storico-culturali (Natale, Carnevale, Rinascimento, Risorgimento, Promessi Sposi, Cucina Ebraica, Russa, Nepalese, Francese, Inglese ed altre ancora) dove gli studenti sono protagonisti nella realizzazione della serata in ogni sua parte.
- **Calendario di Istituto:** gli studenti sono impegnati nella individuazione di una ricetta per il mese in sorte, partecipano direttamente alla sua realizzazione e composizione nel piatto; sono coinvolti nella stesura della ricetta e nella realizzazione della foto del piatto e del gruppo classe.
- **Iniziative formative**

La scuola promuove la partecipazione ad iniziative formative riservate ai genitori e ad alunni:

- incontri su tematiche di attualità (bioetica, problematiche giovanili, ecc)
- momenti di ascolto e dialogo formativo con gli studenti (Assemblea in rosa, incontri testimoniali)
- momenti di spiritualità in momenti dell'anno significativi (Comm. Defunti, Avvento, Natale, Quaresima, durante i Learning professional week)

15. SCELTE STRATEGICHE (PIANO DI MIGLIORAMENTO)

Ogni anno la Scuola definisce e pubblica il suo piano di Miglioramento sulla scorta dell'autovalutazione di Istituto sul relativo portale del Ministero della Istruzione

16. PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE

CORSO	INVIATO DA	DURATA	PERSONALE		PERIODO	EVENTI/POSTI	VERIFICA EFFICACIA
			Non docenti	Docenti			
1 Giornata di studio	Rettore	8	x	x	Settembre	800	Questionario
2 Valutazione delle competenze Cambio di paradigma	Personale interno	6		x	Settembre- novembre	500	Questionario e ricaduta nella Valutazione
3 Sicurezza e HACCP Antincendio	Personale esterno	Secondo norma	x	x	Per rinnovo	Variabile secondo durata	Questionario e certificato

17. LA GOVERNANCE DELL'ISTITUTO

Rettore e Preside	Giovanni Baggio
Vicepreside e Responsabile Sistema Qualità	Simona Zaramella
Responsabile segreteria della Scuola	Grazia Borsotti
Servizi amministrativi e Dote Scuola on line	Gloria Minotto
Coordinatore di Dipartimento espressivo	Veronica Chizzoni
Coordinatore del Dipartimento Logico. Scientifico -Tecnico	Manchia Omar
Coordinamento attività didattiche cucina e responsabile acquisti attrezzature di cucina	Michele Clivio
Counseling di Istituto	Ethel Bosco
Responsabile catering e sala ristorante	Marika Chioetto
Responsabile sale congressi con esterni	Rita Palmieri
Responsabile Tovagliato	Cristian Pavan
Responsabile visite d'istruzione	Simona Zaramella
Responsabile area opzionale di personalizzazione professionale	Gloria Villa
Responsabile GLO e Dislessia	Barbara Zanni
Responsabile attività di Orientamento in ingresso	Montalbetti Alessia
Responsabile orientamento in uscita	Manchia Omar
Referenti per Apprendistato	Simona Zaramella e Monica Cantaluppi
Responsabile PCTO	Giuseppe Galloro e Commissione Alternanza
Referente Piattaforma UNICA	Zanni Barbara e Coordinatori classe del triennio
Monitoraggio documenti al termine del PCTO e compilazione schede di valutazione	Cecilia D'Ambrosio
Referente INValSI	Omar Manchia
Responsabile tirocini interni	Docenti di Laboratorio di cucina e di sala
Referente concorsi esterni ed interni	Cristian Pavan
Responsabile acquisti, arredo ed attrezzatura di sala	Marika Chioetto
Responsabile applicazione HACCP	Cristian Pavan e Giacomo Felletti
Responsabile E-policy di Istituto – Privacy e Tutela minori	Emanuele Panza
Responsabile Volontariato	Barbara Bucci
Responsabile attività di teatro e spettacoli per studenti	Veronica Chizzoni
Responsabile generazione web, registro on-line, sito	Jonathan Aloe e Giulia Melotti

